

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL
28/02/2018.**

Presidente:" Punto 10 <Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2019/2020. Elenco Annuale nell'anno 2018> prego Assessore Gelati"

Gelati:" Grazie Presidente! Allora il programma è appunto triennale delle opere pubbliche e come dico, sempre interessa un triennale, ma principalmente è annuale e logicamente perché tutte previsioni, quelle immediate, sono quelle che più interessano penso sia alla cittadinanza che anche ai Consiglieri ed ai singoli consiglieri di opposizione.

Vado a leggerle, allora: realizzazione e riqualificazione marciapiedi nelle frazioni - (primo lotto); allora qui c'è a disposizione un importo di 100.000 euro, non è un grandissimo importo ma è sufficiente per cominciare con qualche frazione. Noi abbiamo già fatto degli studi e delle ricerche. Ci sono già degli studi di fattibilità o principalmente dove si coinvolgono due frazioni, perché sono quelle maggiormente in sofferenza. Sotto questo punto di vista, le 2 frazioni sono Levata e San Silvestro. Sono frazioni nate appunto specialmente negli anni 60, dove non c'erano; sono strade cioè nate ex novo, quando ci furono primi insediamenti negli anni 60 e dove ci sono ancora dei marciapiedi di larghezza inferiore al lecito e/o altrimenti addirittura ormai non esistono quasi più. Abbiamo individuato le vie e adesso noi in base alle segnalazioni dei nostri cittadini

e anche appunto ai nostri studi le due frazioni diciamo più carenti sotto questo punto di vista sono le frazioni di Levata e di San Silvestro, come dicevo prima, perché sono delle vie realizzate negli anni del boom edilizio, cosiddetto, degli anni 60 e quindi dove ci sono delle dimensioni che non sono più a norma ed ovviamente sono anche fatiscenti. Intanto questi 100.000 euro servono per andare a lotti e cominciare. Poi abbiamo sempre quel problema del potenziamento della struttura della scuola dell'infanzia e nido di Buscoldo che, come ripeto, l'ho già detto tutte le volte e tutti gli anni, ormai abbiamo già fatto uno studio e la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però, cronologicamente, con gli ultimi terremoti ed in special modo quello del 2012, hanno abbassato i parametri nel senso che ci sono delle caratteristiche che sono cambiate e, purtroppo sono cambiate sfavorevolmente. Ripeto è un lavoro che c'era da fare, torno a dire la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però non è più nei parametri e quindi noi abbiamo stanziato 410.000 euro. E torno a dire: se non ci dava una mano lo Stato o la Regione, gli enti locali non sono nelle condizioni di fare degli interventi così importanti sotto il punto di vista finanziario. Quindi se riusciamo a trovare dei bandi o tramite qualsiasi altra cosa, potremmo sicuramente tranquillamente cominciare e qui c'è già uno studio di fattibilità tecnica ed economica. Terzo punto, il famoso attraversamento semaforico sulla statale 10 all'altezza dell'intersezione con la strada Morante: abbiamo stanziato

250.000 euro proprio perché lì c'è già un progetto/studio di fattibilità preparato dal nostro ufficio e approvato pienamente dalla Provincia proprietaria ovviamente della strada provinciale e quindi pensiamo finalmente di risolvere con questa cifra che abbiamo già appunto verificato e anticipo che tante erano le probabili soluzioni per questo attraversamento, e il meno oneroso, quello che crea meno problemi, diciamo insomma il migliore in assoluto a mio avviso è appunto l'impianto semaforico, perché non crea dei problemi, non è un passaggio sotto la strada che diventa molto più oneroso e poi, insomma al giorno d'oggi quei tunnel è meglio evitarli nel senso che i pochi che abbiamo, come ad esempio, l'attraversamento vicino al Tosano, che è poco frequentato specialmente dalle donne, perché in certi orari diventa rischioso il percorrerlo, un pericolo, per cui non si sentono sicure e tranquille e pertanto lo evitano. Quindi, sarà un impianto semaforico a semafori intelligenti, che permetteranno il passaggio sia ovviamente pedonale che ciclabile. Tuttavia, anche nel momento in cui scattano i famosi semafori, logicamente ci sarà anche un vantaggio per le auto che usciranno da via Morante; queste saranno agevolate naturalmente, quindi usciranno in sicurezza, perché ovviamente lì le auto sulla provinciale si fermeranno. Quindi penso che sia doveroso farlo per tutto quello che è successo negli anni e per il grave disagio che si crea a questa porzione di frazione, in quanto Grazie è divisa in due. Ovviamente sapete tutti quanto è difficoltoso arrivare,

attraversare ed immettersi in una provinciale e la ex statale 10 è molto frequentata. Ne parleremo solo quando tratteremo più avanti della convenzione; intendo la convenzione con la Provincia per la famosa rotatoria in zona Zingari. Quindi poi ci sono i lavori di rifacimento del tappeto "asfalto" usurato di alcune strade comunali: abbiamo una cifra di 200.000 euro, che ovviamente non sono mai sufficienti i soldi. Cominceremo con le linee di comunicazione periferiche perché è lì che maggiormente si raggiungono certe velocità e quindi vanno messe il più possibile in sicurezza e non saranno dei tratti completi, però faremo dei lunghi pezzi nuovi che metteranno in sicurezza le nostre strade maggiormente rovinata. Abbiamo fatto questo anche l'altro anno e abbiamo avuto un ottimo risultato - circa 200.000 euro - e, insomma, abbiamo eliminato delle fonti di pericolo. E' passato il tempo quando si prendeva in esame una strada lunga 4 o 5 chilometri ed il rifacimento del manto si faceva tutto in un colpo. Oggi questo non è più possibile! Non è più possibile, perché le risorse sono quelle che sono ... Guardiamo di accontentarci e di usare quello che abbiamo e con intelligenza - ripeto - intervenire su quello che veramente è problematico e pericoloso per la circolazione. Poi c'è il restauro del Museo dei Madonnari: è una cifra di 250.000 euro che sarà diviso in diversi momenti e in diversi passaggi. Dopo, al riguardo, se il mio collega Federico Longhi vuole aggiungere qualcosa, essendo della partita, per quanto riguarda il museo potrà meglio specificare. Il cronoprogramma degli interventi c'è poi appunto

poi per il 2018 e il 2019: allora non ho le cifre che servono, però come vedete l'intervento viene diluito nel 2019 e forse nel 2020. Qui comunque su questo foglio c'è la data del maggio/agosto 2019, dove scatterà la gara di affidamento dei lavori, perché andranno in gara e quindi gennaio, maggio e agosto 2019 ... Insomma l'importante è cominciare! Di fatto verranno impiegati meno soldi perché? Ma perché già abbiamo ricevuto dei contributi regionali 20.000: euro dalla Regione, altri sono stati realizzati dai volontari, quindi queste cifre vengano decurtate e dall'inizio erogate in due blocchi: i lavori edili così chiamati che comprendevano circa 148.000 euro e già siamo già su 136.000 e già lì c'è un risparmio; poi dopo le somme a disposizione tipo gli arredi che in parte noi li abbiamo già e quindi anche qui si abbasserà la cifra. Poi l'ultimo punto, intervento sostitutivo alla lottizzazione Piano di lottizzazione Verzello nuovo, cosa vuol dire? Vuol dire che c'era un progetto originario; scusate, erano già state realizzate, opere che però non erano state eseguite a regola d'arte o parzialmente eseguite. Quindi abbiamo escusso la cifra che la ditta appunto ci ha dato, e questi soldi investiamo in questo intervento, che va a sanare un'opera del passato realizzata male o parzialmente realizzata e mancante appunto di elementi fondamentali per essere poi collaudata definitivamente com'era nel progetto originario. Perché, voi sapete che alla fine di tutto c'è un collaudo e, se il collaudatore dice che manca questo, oppure è realizzato male o quant'altro, è logico

che non lo collaudi e quindi c'è l'escussione dei soldi e pertanto è una garanzia che ci viene data e che noi usiamo per finire l'opera; ovvero come deve esser finito il lavoro."

Presidente:" Grazie Assessore Gelati. Assessore Longhi voleva intervenire? Allora, prego Assessore Longhi velocemente grazie"

Longhi:" Volevo dire una cosa a completamento di quanto diceva l'Assessore Gelati riguardo all'uso di Madonnari e siamo anche in una fase di studio perché come avete visto è stato fatto un importante lavoro di riqualificazione dove appunto il Comune ha investito una cifra di 20.000 euro; c'è stato un contributo ulteriore di altri 20.000 euro, con cui è stato fatto acquisto di materiale sia per quanto riguarda gli arredi ma anche soprattutto sul discorso dell'implementazione informatica, con l'acquisto del totem digitale, eccetera, eccetera. Quindi la cifra è oltremodo stimata qui sui 250.000, ma è ragionevole anche pensare a una cifra massimo di 200.000 euro e comunque stiamo monitorando attentamente, da questo punto di vista, la finanza agevolata e quindi dei bandi che, un paio di volte all'anno, abbiamo visto che buttano appunto delle disponibilità sui musei. Pertanto stiamo alla finestra per cercare di capire quando e se intervenire e ci tenevo anche a sottolineare che c'è un rapporto di forte sinergia con la Diocesi e con il Rettore don Giovanni Lucchi sul discorso del rifacimento della piazzetta davanti al Museo dei Madonnari, che è la parte che crediamo necessiti dell'intervento prioritario in quanto versa in condizioni non molto consone, diciamo, per quello che vuole

essere l'idea definitiva di museo. "Ecco semplicemente quello che volevo aggiungere."

Presidente: " Grazie Assessore Longhi. C'è qualcuno che vuole intervenire se no passiamo alle votazioni su questo punto qui? Prego Ferrari ha la parola"

Ferrari: " Sì, allora questo Piano delle opere non è che ci convinca più di tanto. Ecco, nel senso che a noi piacerebbe che le opere al di là dell'essere scritte, venissero realizzate e soprattutto quando ci sono i soldi per farle perché se uno amministra in epoche in cui non ci sono i soldi per realizzarle, va beh, può essere anche giustificato, ma nel momento in cui i soldi ci sono, bisognerebbe cercare di metterli a frutto fino in fondo e spenderli, aprire i cantieri per realizzarli. Questo piano per il 2018, con alcune aggiunte, ripropone quelle che erano le opere sul 2017 e quelle che erano già previste nel 2017, cioè l'incrocio delle Morante e la scuola di Buscoldo. Però faccio presente che quelle che erano le opere previste come realizzazione per il 2017, cioè che erano nel piano delle opere pubbliche 2017, per ora, ad oggi, e siamo però già nel 2018, nessuna ha visto la luce. Nel senso che per Edera, siamo in attesa che finalmente partano i lavori, i quali dovevano iniziare già dal 2017, ma in realtà so che erano previsti nel piano delle opere pubbliche 2017, che però non sono ancora partiti; sull'attraversamento delle Morante: anche lì non è stato ancora realizzato nulla e nemmeno la scuola di Buscoldo. Quindi, al di là di mettere sulla carta dei numeri siccome di

soldi, comunque, con oculatezza, come dicevi tu non sono più i tempi del delle milionate di euro, però comunque ce ne sono, è giusto che vengano coperti i capitoli coi finanziamenti e dato subito il via agli interventi, senza aspettare l'esercizio successivo e quello successivo e successivo ancora, ecco. Siccome, comunque, ripeto i soldi ci sono, fatte le scelte che avete fatto, cioè, quelle che state approvando, poi, però diamo anche gambe a queste scelte. Ritengo che sicuramente sul tappeto di usura delle strade ci sia bisogno; pertanto ben vengano questi 200.000 euro sulle asfaltature, perché girando per il Comune, effettivamente, si vede che c'è bisogno! Soprattutto in alcune strade, anche di campagna eccetera, però chiaramente essendo molto lunghe necessitano di interventi a lotti. Per i marciapiedi da 100.000 euro mi sembra molto limitato come investimento! Non mi ricordo quanto costa un metro lineare di marciapiede, però con 100.000 euro fai una via da una parte all'altra, cioè, fai poco più di 100 metri di via se consideri le due vie, quindi facendo un po' il confronto con i soldi spesi quando li hanno fatti ad Eremo, (150.000 euro ...) è chiaro che con 100.000 euro fai una vi. Quindi, va bene l'investimento ma, anche lì forse bisognerebbe intervenire in maniera un po' più decisa. Cioè (forse anche l'idea che si diceva prima - che però non vedo riportata qua) di spalmare su due anni l'intervento sul Museo dei Madonnari, in realtà quanto previsto sul 2018 e in realtà poi si diceva che viene fatto anche nel 2019/2020, però qua è nel piano delle opere pubbliche 2018. Quindi, se l'idea è

quella di spalmarlo sulle due annualità e quindi farlo in 2 lotti, effettivamente, magari recuperare la metà, 125.000 euro, per dare un po' più di finanze sui marciapiedi, poiché mi dicevi che le frazioni sono Levata e San Silvestro, sicuramente una frazione che ne ha un bisogno importante (penso Via Bellini, a quella zona lì ecco). Però, ripeto, l'idea, se l'idea è quella di spalmare comunque sui due anni di intervento sul Museo dei Madonnari - dopo mi piacerebbe se l'Assessore mi dà qualche precisazione in più - perché comunque 250.000 euro è una somma importante e mi piacerebbe capire dove vengono fatti 150.000 euro di lavori, considerato che appunto è già stato fatto un intervento che ha riqualificato il Museo quest'anno e quindi capire dove vengono spesi e per cosa vengono spesi ripeto 150.000/170.000 euro di lavori sull'edificio. Insomma sono cifre importanti! Quindi -ripeto - facciamo un ulteriore sforzo perché questi lavori vengano portati avanti. Sul Verzellotto nuovo, penso sia ancora una roba che era stata discussa 5 o 6 anni e quindi ben venga quell'intervento perché i soldi sono già stati incassati quindi il capitolo è già finanziato ormai da 5 o 6 anni. Si tratta solo di realizzarli. Quindi vorremmo che al di là del mettere sulla carta i lavori, questi venissero anche fatti partire, nel senso che ci piacerebbe vedere qualche ruspa in più che gira sul nostro Comune, mentre invece, ad oggi, a parte appunto 200.000 euro di asfaltature che erano stati fatti e 70.000 euro della ciclabile di Levata, di altre opere pubbliche superiori ai 100.000 euro sul nostro territorio,

realizzate e finite, non ne ho viste e per essere passati quasi 3 anni insomma, mi sembra un insuccesso. Ecco, quindi, ripeto al di là del piano finanziario allegato al piano delle opere pubbliche, cerchiamo di realizzare soprattutto quelle che sono già finanziate o comunque quando i soldi ci sono per finanziare.”

Presidente:” Grazie. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco prego”

Sindaco:” Sì, brevemente, per delle delucidazioni ulteriori: a Levata l'intervento sulla ciclabile di 150.000 euro. Per quanto il partner pubblico e privato si è fatto un intervento da 100.000 euro a Montanara e adesso quando la stagione ce lo permetterà verrà anche completata l'asfaltatura. Per quanto riguarda il PL Casa del Sole nei prossimi mesi inizieranno i cantieri di entrambe. In merito a quanto accennato dal assessore Luigi Gelati volevo ricordare, che lo scorso anno abbiamo utilizzato 68.000 euro per quanto riguarda la lottizzazione del Verzello nuovo per l'illuminazione pubblica, per dare nuova visibilità e sviluppare ulteriormente la lottizzazione Verzello / aree Gigante. Quest'anno sicuramente andremo a coprire i restanti 179.500. Invece le due opere sono: l'intervento a Buscoldo sulle scuole e quello sull'attraversamento semaforico a Strada Morante e con entrambi abbiamo partecipato a un bando nazionale di messa in sicurezza degli edifici pubblici comprese le scuole e la sicurezza del territorio e quindi stiamo aspettando a marzo le risposte dal

Governo e dal Ministero per quanto riguarda questo finanziamento possibile fino al 100 per cento e quindi vediamo quello che arriva per poter dare continuità alla cosa. E poi non voglio anticipare per finire l'argomento di questo e di tutti gli interventi come Museo dei Madonnari ed altri che specificheremo sul bilancio di previsione. Noi abbiamo fatto una partnership forte con Casalasca Servizi S.p.A., che è una municipalizzata pubblico/privato (dove c'è anche la Tea), con sede a Casalmaggiore, che ha l'obiettivo - abbiamo fatto un investimento importante da 10.000 euro annui per tre anni, quindi sui 30.000 euro - che ha l'obiettivo di accompagnarci (non solo informarci) alla realizzazione, alla aggiudicazione di bandi regionali, nazionali ed europei. Qui ne abbiamo fatti qualcuno ed abbiamo avuto anche un buon esito lo scorso anno soprattutto per la Fiera delle Grazie, però aderendo a questo consorzio ci permette di avere una forza d'urto che prima ovviamente, data la carenza di tempo all'interno, non si poteva fare. I Comuni che hanno aderito hanno avuto dei risultati straordinari nel corso degli ultimi anni e anche nei Comuni limitrofi, come Marcaria, li stanno utilizzando. Per non pensare alla cifra di 250.000 euro che ne parleremo al punto successivo per quanto riguarda la rotatoria di Zingari, perché ci ha visto fortemente impegnati nei mesi scorsi, avanti indietro dall'Amministrazione provinciale e dalla Regione Lombardia per portare a casa 750.000 euro - ripeto 750.000 euro - portati a casa per il Patto della Lombardia e dove noi abbiamo rotto il

salvadanaio - come si suol dire - per tirare fuori la differenza di 250.000 euro. Il Comune di Curtatone ne ha già 248.000 in cassa sui 250.000 e quindi la nostra parte a beneficio non solo dei cittadini di Curtatone, ma nel caso specifico dell'intero territorio mantovano. Questa è una presa di responsabilità e qui in questo momento la priorità assoluta è la rotatoria da Zingari a Grazie"

Presidente: " Assessore Longhi prego ..."

Longhi: " Brevemente per rispondere a quanto diceva il consigliere Ferrari Quando abbiamo approvato in Giunta questo progetto di fattibilità eravamo ancora prima di cominciare quei lavori di sistemazione e che sono stati portati al Museo dei Madonnari e soprattutto, l'ho detto prima, ma lo ripeto ancora, abbiamo subordinato anche la realizzazione di queste opere al reperimento di finanza agevolata nel senso che ci rendiamo conto anche noi che è una cifra molto consistente anche se questi 250.000 non rispecchiano più lo stato attuale e sono già quantificati e rivisti in 200.000 e mi hanno detto i funzionari - io non conosco qui le specifiche tecniche perché non sono un tecnico - che sono ampiamente sufficienti. Ricordo che non stiamo parlando solamente dell'ex al museo, ma parliamo anche del discorso del passetto della sala civica della sede della Pro Loco e dell'edificio a tre piani a fianco. Si era pensato ad un progetto proprio globale di tutto il blocco, quindi era questo il motivo appunto. E l'idea appunto di pensare di fare degli step e perché ci diamo delle priorità e ritengo che la piazzetta

davanti al museo sia prioritaria rispetto magari alla sistemazione dell'edificio a tre piani che potrà essere in futuro la sede, quindi ci daremo delle priorità.

Presidente:” Adesso mi dò la parola da me. Voglio fare un intervento perché lo spunto me l'ha dato il Sindaco poco fa, cioè, io non sono pessimista, sono ottimista e volevo spiegarvi la mia utopia, un'idea che non si realizzerà mai: Sindaco tu hai parlato che noi daremo 10.000 euro alla Cooperativa Casalasca che dovrebbe introdurci ad accedere a bandi europei o anche regionali e siccome sappiamo tutti che il nostro Comune - scusate è una mia fissa - è stata una grande realizzazione del Sindaco Rubini, è compiutamente fatto a metà! Noi abbiamo là, sopra gli uffici sanitari, un'ala incompleta! Allora io dico questo. Siccome spesso tanti si lavano la bocca tutti i giorni sulla stampa in Regione e vogliono parlare di Grande Mantova, allora io, la lancio così la mia idea: perché non cerchiamo di stimolare questa cooperativa, che sembra portare grossi benefici per quanto tu hai detto? Contattarla dicendole: <sentite noi avremmo questo desiderio - questa quasi utopia - vorremmo realizzare un Auditorium per completamento del nostro Municipio - che è un fiore all'occhiello di tutta la provincia; un Auditorium che vada a beneficio dell'intera Comunità di Mantova o soprattutto perlomeno dell'hinterland mantovano; che possa CIOè servire per riunioni politiche e non, o per concorsi, ecc.>. Tante volte per i concorsi, dove c'è una pletora di partecipanti, di interessati, non si sa dove andare per

sistemare così tanti concorrenti. Ma perché non cerchiamo di fare una cosa del genere? Sarebbe la tua riconferma completa! Ma guardate che questa non sarebbe un'utopia se noi ci credessimo davvero e se puntassimo su quest'iniziativa! Guardate che il Comune di Curtatone a livello della Grande Mantova acquisterebbe ulteriormente in dignità e prestigio. Siete d'accordo? Prego Ferrari".

Ferrari:" Io Presidente, quando arriverà in Consiglio questa proposta, voterò a favore, nel senso che anch'io ritengo che sia la degna conclusione di questa realizzazione e quindi io approvo totalmente questa sua idea, tant'è che l'avevamo già pensata quando allora ero Assessore ai Lavori Pubblici e se lei va all'ufficio tecnico troverà uno studio di fattibilità sull'Auditorium - proprio qua nel sottotetto - proprio perché era stata un'idea, che ovviamente non siamo riusciti a finanziare, ma che avevamo avuto anche noi. Voi, qui se riuscirete a trovare i finanziamenti per realizzarla, uno studio di fattibilità è già presente all'Ufficio tecnico, perché era stata una proposta anche di chi l'aveva preceduto e ovviamente ci sarà la condivisione da parte nostra".

Presidente:" Avevo detto Auditorium o Sala polifunzionale, cioè qualcosa del genere in modo che possa completare questa nostra bella sede. Prego Gelati"

Gelati:" Finora abbiamo parlato giustamente, perché è importante di grandi opere Grandi Opere di qua e grandi opere di là e

ovviamente tutte importanti. Però, non dimenticate mai che io credo che in un Comune, la gente specialmente - va bene le grandi opere - però cerca di avere un Comune vivibile, migliore e a dimensione d'uomo e non a caso, non so se lo riconoscerete ma ormai tutto il mondo lo sa, qui a Curtatone appena c'è un minimo problema - parlo dei piccoli problemi, parlo delle buche, parlo delle caditoie, parlo dei cartelli stradali che qualche diciamo ragazzo spiritoso inclina - noi immediatamente interveniamo e questo lo devo grazie ai nostri 3 meravigliosi operatori ecologici e ovviamente i funzionari che ci sono in ufficio e anche ovviamente da parte dell'Assessore perché ci sto molto attaccato a queste cose. Perché, in fin dei conti, vanno bene le grandi opere sono d'accordo e quando si può farle bisogna farle ed è giusto avere delle ambizioni, è giusto dare il massimo, però non bisogna mai dimenticare anche quelle piccole opere, sembrano facili, ma sono forse più difficili delle grandi opere, questo è il ragionamento. Quindi io di questo come Assessore ai Lavori Pubblici, lo dico con una punta d'orgoglio anche se non voglio fare il pavone, ma però, bisogna dirlo che appena c'è qualcosa qui si interviene! E qui si interviene anche su cose che non sempre ci competono, ma proprio per l'ordine e la pulizia, il decoro - il più possibile nei tempi ovviamente che occorrono, che è una cosa molto difficile - il più possibile interveniamo e facciamo. Addirittura ogni tre giorni - sempre per un fatto di decoro - un operatore nostro, con un camioncino, raccoglie tutte quelle schifezze abbandonate

da ignoti e io mi auguro che questi ignoti - che li abbiamo già beccati, ma non si fanno nomi, con multe salate - siano per la maggior parte gente che viene da fuori, perché io oso ancora sperare e credere che uno di Curtatone, proprio per il senso di appartenenza e di orgoglio di essere orgoglioso di essere di Curtatone, indipendentemente dalle ideologie, dai credi e quant'altro o dalla bellezza o la bruttezza, deve essere orgoglioso di appartenere a questo territorio ed io lavorerò fino alla fine per questo, cioè, per rendere noi Curtatonesi orgogliosi, indipendentemente da chi sarà il Sindaco e amministratori (che cambiano), ma orgogliosi di essere di Curtatone. Per questo dico che: chi abbandona e spero che sia tutta gente fuori e finora vi devo dire che quelli che abbiamo beccato e sanzionato con multe molto salate, sono quasi tutti di fuori del nostro territorio e mi fa anche piacere da un lato perché voglio che i miei cittadini - perché io sono nato a Curtatone, vivo e sono di Curtatone - debbano avere l'orgoglio di appartenere alla Città di Curtatone. Tutto il resto è superfluo ed è inutile che stiamo qua! Però, questi piccoli interventi ... C'è un detto famoso: prima mi lavo e poi mi profumo! Okay. Non, che prima mi profumo e poi forse mi lavo. Noi cerchiamo e lo facciamo, facendo anche i profumi, perché è giusto vederli, però, noi prima ci laviamo o perlomeno cerchiamo di fare il possibile per essere lavati. Grazie"

Presidente: " Non ci sono altri interventi, chiedo scusa se sono andato un po' per le lunghe io metto in votazione il punto 10."

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL
28/02/2018.**

Presidente:" Punto 10 <Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2019/2020. Elenco Annuale nell'anno 2018> prego Assessore Gelati"

Gelati:" Grazie Presidente! Allora il programma è appunto triennale delle opere pubbliche e come dico, sempre interessa un triennale, ma principalmente è annuale e logicamente perché tutte previsioni, quelle immediate, sono quelle che più interessano penso sia alla cittadinanza che anche ai Consiglieri ed ai singoli consiglieri di opposizione.

Vado a leggerle, allora: realizzazione e riqualificazione marciapiedi nelle frazioni - (primo lotto); allora qui c'è a disposizione un importo di 100.000 euro, non è un grandissimo importo ma è sufficiente per cominciare con qualche frazione. Noi abbiamo già fatto degli studi e delle ricerche. Ci sono già degli studi di fattibilità o principalmente dove si coinvolgono due frazioni, perché sono quelle maggiormente in sofferenza. Sotto questo punto di vista, le 2 frazioni sono Levata e San Silvestro. Sono frazioni nate appunto specialmente negli anni 60, dove non c'erano; sono strade cioè nate ex novo, quando ci furono primi insediamenti negli anni 60 e dove ci sono ancora dei marciapiedi di larghezza inferiore al lecito e/o altrimenti addirittura ormai non esistono quasi più. Abbiamo individuato le vie e adesso noi in base alle segnalazioni dei nostri cittadini

e anche appunto ai nostri studi le due frazioni diciamo più carenti sotto questo punto di vista sono le frazioni di Levata e di San Silvestro, come dicevo prima, perché sono delle vie realizzate negli anni del boom edilizio, cosiddetto, degli anni 60 e quindi dove ci sono delle dimensioni che non sono più a norma ed ovviamente sono anche fatiscenti. Intanto questi 100.000 euro servono per andare a lotti e cominciare. Poi abbiamo sempre quel problema del potenziamento della struttura della scuola dell'infanzia e nido di Buscoldo che, come ripeto, l'ho già detto tutte le volte e tutti gli anni, ormai abbiamo già fatto uno studio e la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però, cronologicamente, con gli ultimi terremoti ed in special modo quello del 2012, hanno abbassato i parametri nel senso che ci sono delle caratteristiche che sono cambiate e, purtroppo sono cambiate sfavorevolmente. Ripeto è un lavoro che c'era da fare, torno a dire la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però non è più nei parametri e quindi noi abbiamo stanziato 410.000 euro. E torno a dire: se non ci dava una mano lo Stato o la Regione, gli enti locali non sono nelle condizioni di fare degli interventi così importanti sotto il punto di vista finanziario. Quindi se riusciamo a trovare dei bandi o tramite qualsiasi altra cosa, potremmo sicuramente tranquillamente cominciare e qui c'è già uno studio di fattibilità tecnica ed economica. Terzo punto, il famoso attraversamento semaforico sulla statale 10 all'altezza dell'intersezione con la strada Morante: abbiamo stanziato

250.000 euro proprio perché lì c'è già un progetto/studio di fattibilità preparato dal nostro ufficio e approvato pienamente dalla Provincia proprietaria ovviamente della strada provinciale e quindi pensiamo finalmente di risolvere con questa cifra che abbiamo già appunto verificato e anticipo che tante erano le probabili soluzioni per questo attraversamento, e il meno oneroso, quello che crea meno problemi, diciamo insomma il migliore in assoluto a mio avviso è appunto l'impianto semaforico, perché non crea dei problemi, non è un passaggio sotto la strada che diventa molto più oneroso e poi, insomma al giorno d'oggi quei tunnel è meglio evitarli nel senso che i pochi che abbiamo, come ad esempio, l'attraversamento vicino al Tosano, che è poco frequentato specialmente dalle donne, perché in certi orari diventa rischioso il percorrerlo, un pericolo, per cui non si sentono sicure e tranquille e pertanto lo evitano. Quindi, sarà un impianto semaforico a semafori intelligenti, che permetteranno il passaggio sia ovviamente pedonale che ciclabile. Tuttavia, anche nel momento in cui scattano i famosi semafori, logicamente ci sarà anche un vantaggio per le auto che usciranno da via Morante; queste saranno agevolate naturalmente, quindi usciranno in sicurezza, perché ovviamente lì le auto sulla provinciale si fermeranno. Quindi penso che sia doveroso farlo per tutto quello che è successo negli anni e per il grave disagio che si crea a questa porzione di frazione, in quanto Grazie è divisa in due. Ovviamente sapete tutti quanto è difficoltoso arrivare,

attraversare ed immettersi in una provinciale e la ex statale 10 è molto frequentata. Ne parleremo solo quando tratteremo più avanti della convenzione; intendo la convenzione con la Provincia per la famosa rotatoria in zona Zingari. Quindi poi ci sono i lavori di rifacimento del tappeto "asfalto" usurato di alcune strade comunali: abbiamo una cifra di 200.000 euro, che ovviamente non sono mai sufficienti i soldi. Cominceremo con le linee di comunicazione periferiche perché è lì che maggiormente si raggiungono certe velocità e quindi vanno messe il più possibile in sicurezza e non saranno dei tratti completi, però faremo dei lunghi pezzi nuovi che metteranno in sicurezza le nostre strade maggiormente rovinata. Abbiamo fatto questo anche l'altro anno e abbiamo avuto un ottimo risultato - circa 200.000 euro - e, insomma, abbiamo eliminato delle fonti di pericolo. E' passato il tempo quando si prendeva in esame una strada lunga 4 o 5 chilometri ed il rifacimento del manto si faceva tutto in un colpo. Oggi questo non è più possibile! Non è più possibile, perché le risorse sono quelle che sono ... Guardiamo di accontentarci e di usare quello che abbiamo e con intelligenza - ripeto - intervenire su quello che veramente è problematico e pericoloso per la circolazione. Poi c'è il restauro del Museo dei Madonnari: è una cifra di 250.000 euro che sarà diviso in diversi momenti e in diversi passaggi. Dopo, al riguardo, se il mio collega Federico Longhi vuole aggiungere qualcosa, essendo della partita, per quanto riguarda il museo potrà meglio specificare. Il cronoprogramma degli interventi c'è poi appunto

poi per il 2018 e il 2019: allora non ho le cifre che servono, però come vedete l'intervento viene diluito nel 2019 e forse nel 2020. Qui comunque su questo foglio c'è la data del maggio/agosto 2019, dove scatterà la gara di affidamento dei lavori, perché andranno in gara e quindi gennaio, maggio e agosto 2019 ... Insomma l'importante è cominciare! Di fatto verranno impiegati meno soldi perché? Ma perché già abbiamo ricevuto dei contributi regionali 20.000: euro dalla Regione, altri sono stati realizzati dai volontari, quindi queste cifre vengano decurtate e dall'inizio erogate in due blocchi: i lavori edili così chiamati che comprendevano circa 148.000 euro e già siamo già su 136.000 e già lì c'è un risparmio; poi dopo le somme a disposizione tipo gli arredi che in parte noi li abbiamo già e quindi anche qui si abbasserà la cifra. Poi l'ultimo punto, intervento sostitutivo alla lottizzazione Piano di lottizzazione Verzello nuovo, cosa vuol dire? Vuol dire che c'era un progetto originario; scusate, erano già state realizzate, opere che però non erano state eseguite a regola d'arte o parzialmente eseguite. Quindi abbiamo escusso la cifra che la ditta appunto ci ha dato, e questi soldi investiamo in questo intervento, che va a sanare un'opera del passato realizzata male o parzialmente realizzata e mancante appunto di elementi fondamentali per essere poi collaudata definitivamente com'era nel progetto originario. Perché, voi sapete che alla fine di tutto c'è un collaudo e, se il collaudatore dice che manca questo, oppure è realizzato male o quant'altro, è logico

che non lo collaudi e quindi c'è l'escussione dei soldi e pertanto è una garanzia che ci viene data e che noi usiamo per finire l'opera; ovvero come deve esser finito il lavoro."

Presidente:" Grazie Assessore Gelati. Assessore Longhi voleva intervenire? Allora, prego Assessore Longhi velocemente grazie"

Longhi:" Volevo dire una cosa a completamento di quanto diceva l'Assessore Gelati riguardo all'uso di Madonnari e siamo anche in una fase di studio perché come avete visto è stato fatto un importante lavoro di riqualificazione dove appunto il Comune ha investito una cifra di 20.000 euro; c'è stato un contributo ulteriore di altri 20.000 euro, con cui è stato fatto acquisto di materiale sia per quanto riguarda gli arredi ma anche soprattutto sul discorso dell'implementazione informatica, con l'acquisto del totem digitale, eccetera, eccetera. Quindi la cifra è oltremodo stimata qui sui 250.000, ma è ragionevole anche pensare a una cifra massimo di 200.000 euro e comunque stiamo monitorando attentamente, da questo punto di vista, la finanza agevolata e quindi dei bandi che, un paio di volte all'anno, abbiamo visto che buttano appunto delle disponibilità sui musei. Pertanto stiamo alla finestra per cercare di capire quando e se intervenire e ci tenevo anche a sottolineare che c'è un rapporto di forte sinergia con la Diocesi e con il Rettore don Giovanni Lucchi sul discorso del rifacimento della piazzetta davanti al Museo dei Madonnari, che è la parte che crediamo necessiti dell'intervento prioritario in quanto versa in condizioni non molto consone, diciamo, per quello che vuole

essere l'idea definitiva di museo. "Ecco semplicemente quello che volevo aggiungere."

Presidente: " Grazie Assessore Longhi. C'è qualcuno che vuole intervenire se no passiamo alle votazioni su questo punto qui? Prego Ferrari ha la parola"

Ferrari: " Sì, allora questo Piano delle opere non è che ci convinca più di tanto. Ecco, nel senso che a noi piacerebbe che le opere al di là dell'essere scritte, venissero realizzate e soprattutto quando ci sono i soldi per farle perché se uno amministra in epoche in cui non ci sono i soldi per realizzarle, va beh, può essere anche giustificato, ma nel momento in cui i soldi ci sono, bisognerebbe cercare di metterli a frutto fino in fondo e spenderli, aprire i cantieri per realizzarli. Questo piano per il 2018, con alcune aggiunte, ripropone quelle che erano le opere sul 2017 e quelle che erano già previste nel 2017, cioè l'incrocio delle Morante e la scuola di Buscoldo. Però faccio presente che quelle che erano le opere previste come realizzazione per il 2017, cioè che erano nel piano delle opere pubbliche 2017, per ora, ad oggi, e siamo però già nel 2018, nessuna ha visto la luce. Nel senso che per Edera, siamo in attesa che finalmente partano i lavori, i quali dovevano iniziare già dal 2017, ma in realtà so che erano previsti nel piano delle opere pubbliche 2017, che però non sono ancora partiti; sull'attraversamento delle Morante: anche lì non è stato ancora realizzato nulla e nemmeno la scuola di Buscoldo. Quindi, al di là di mettere sulla carta dei numeri siccome di

soldi, comunque, con oculatezza, come dicevi tu non sono più i tempi del delle milionate di euro, però comunque ce ne sono, è giusto che vengano coperti i capitoli coi finanziamenti e dato subito il via agli interventi, senza aspettare l'esercizio successivo e quello successivo e successivo ancora, ecco. Siccome, comunque, ripeto i soldi ci sono, fatte le scelte che avete fatto, cioè, quelle che state approvando, poi, però diamo anche gambe a queste scelte. Ritengo che sicuramente sul tappeto di usura delle strade ci sia bisogno; pertanto ben vengano questi 200.000 euro sulle asfaltature, perché girando per il Comune, effettivamente, si vede che c'è bisogno! Soprattutto in alcune strade, anche di campagna eccetera, però chiaramente essendo molto lunghe necessitano di interventi a lotti. Per i marciapiedi da 100.000 euro mi sembra molto limitato come investimento! Non mi ricordo quanto costa un metro lineare di marciapiede, però con 100.000 euro fai una via da una parte all'altra, cioè, fai poco più di 100 metri di via se consideri le due vie, quindi facendo un po' il confronto con i soldi spesi quando li hanno fatti ad Eremo, (150.000 euro ...) è chiaro che con 100.000 euro fai una vi. Quindi, va bene l'investimento ma, anche lì forse bisognerebbe intervenire in maniera un po' più decisa. Cioè (forse anche l'idea che si diceva prima - che però non vedo riportata qua) di spalmare su due anni l'intervento sul Museo dei Madonnari, in realtà quanto previsto sul 2018 e in realtà poi si diceva che viene fatto anche nel 2019/2020, però qua è nel piano delle opere pubbliche 2018. Quindi, se l'idea è

quella di spalmarlo sulle due annualità e quindi farlo in 2 lotti, effettivamente, magari recuperare la metà, 125.000 euro, per dare un po' più di finanze sui marciapiedi, poiché mi dicevi che le frazioni sono Levata e San Silvestro, sicuramente una frazione che ne ha un bisogno importante (penso Via Bellini, a quella zona lì ecco). Però, ripeto, l'idea, se l'idea è quella di spalmare comunque sui due anni di intervento sul Museo dei Madonnari - dopo mi piacerebbe se l'Assessore mi dà qualche precisazione in più - perché comunque 250.000 euro è una somma importante e mi piacerebbe capire dove vengono fatti 150.000 euro di lavori, considerato che appunto è già stato fatto un intervento che ha riqualificato il Museo quest'anno e quindi capire dove vengono spesi e per cosa vengono spesi ripeto 150.000/170.000 euro di lavori sull'edificio. Insomma sono cifre importanti! Quindi -ripeto - facciamo un ulteriore sforzo perché questi lavori vengano portati avanti. Sul Verzellotto nuovo, penso sia ancora una roba che era stata discussa 5 o 6 anni e quindi ben venga quell'intervento perché i soldi sono già stati incassati quindi il capitolo è già finanziato ormai da 5 o 6 anni. Si tratta solo di realizzarli. Quindi vorremmo che al di là del mettere sulla carta i lavori, questi venissero anche fatti partire, nel senso che ci piacerebbe vedere qualche ruspa in più che gira sul nostro Comune, mentre invece, ad oggi, a parte appunto 200.000 euro di asfaltature che erano stati fatti e 70.000 euro della ciclabile di Levata, di altre opere pubbliche superiori ai 100.000 euro sul nostro territorio,

realizzate e finite, non ne ho viste e per essere passati quasi 3 anni insomma, mi sembra un insuccesso. Ecco, quindi, ripeto al di là del piano finanziario allegato al piano delle opere pubbliche, cerchiamo di realizzare soprattutto quelle che sono già finanziate o comunque quando i soldi ci sono per finanziare.”

Presidente:” Grazie. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco prego”

Sindaco:” Sì, brevemente, per delle delucidazioni ulteriori: a Levata l'intervento sulla ciclabile di 150.000 euro. Per quanto il partner pubblico e privato si è fatto un intervento da 100.000 euro a Montanara e adesso quando la stagione ce lo permetterà verrà anche completata l'asfaltatura. Per quanto riguarda il PL Casa del Sole nei prossimi mesi inizieranno i cantieri di entrambe. In merito a quanto accennato dal assessore Luigi Gelati volevo ricordare, che lo scorso anno abbiamo utilizzato 68.000 euro per quanto riguarda la lottizzazione del Verzello nuovo per l'illuminazione pubblica, per dare nuova visibilità e sviluppare ulteriormente la lottizzazione Verzello / aree Gigante. Quest'anno sicuramente andremo a coprire i restanti 179.500. Invece le due opere sono: l'intervento a Buscoldo sulle scuole e quello sull'attraversamento semaforico a Strada Morante e con entrambi abbiamo partecipato a un bando nazionale di messa in sicurezza degli edifici pubblici comprese le scuole e la sicurezza del territorio e quindi stiamo aspettando a marzo le risposte dal

Governo e dal Ministero per quanto riguarda questo finanziamento possibile fino al 100 per cento e quindi vediamo quello che arriva per poter dare continuità alla cosa. E poi non voglio anticipare per finire l'argomento di questo e di tutti gli interventi come Museo dei Madonnari ed altri che specificheremo sul bilancio di previsione. Noi abbiamo fatto una partnership forte con Casalasca Servizi S.p.A., che è una municipalizzata pubblico/privato (dove c'è anche la Tea), con sede a Casalmaggiore, che ha l'obiettivo - abbiamo fatto un investimento importante da 10.000 euro annui per tre anni, quindi sui 30.000 euro - che ha l'obiettivo di accompagnarci (non solo informarci) alla realizzazione, alla aggiudicazione di bandi regionali, nazionali ed europei. Qui ne abbiamo fatti qualcuno ed abbiamo avuto anche un buon esito lo scorso anno soprattutto per la Fiera delle Grazie, però aderendo a questo consorzio ci permette di avere una forza d'urto che prima ovviamente, data la carenza di tempo all'interno, non si poteva fare. I Comuni che hanno aderito hanno avuto dei risultati straordinari nel corso degli ultimi anni e anche nei Comuni limitrofi, come Marcaria, li stanno utilizzando. Per non pensare alla cifra di 250.000 euro che ne parleremo al punto successivo per quanto riguarda la rotatoria di Zingari, perché ci ha visto fortemente impegnati nei mesi scorsi, avanti indietro dall'Amministrazione provinciale e dalla Regione Lombardia per portare a casa 750.000 euro - ripeto 750.000 euro - portati a casa per il Patto della Lombardia e dove noi abbiamo rotto il

salvadanaio - come si suol dire - per tirare fuori la differenza di 250.000 euro. Il Comune di Curtatone ne ha già 248.000 in cassa sui 250.000 e quindi la nostra parte a beneficio non solo dei cittadini di Curtatone, ma nel caso specifico dell'intero territorio mantovano. Questa è una presa di responsabilità e qui in questo momento la priorità assoluta è la rotatoria da Zingari a Grazie"

Presidente: " Assessore Longhi prego ..."

Longhi: " Brevemente per rispondere a quanto diceva il consigliere Ferrari Quando abbiamo approvato in Giunta questo progetto di fattibilità eravamo ancora prima di cominciare quei lavori di sistemazione e che sono stati portati al Museo dei Madonnari e soprattutto, l'ho detto prima, ma lo ripeto ancora, abbiamo subordinato anche la realizzazione di queste opere al reperimento di finanza agevolata nel senso che ci rendiamo conto anche noi che è una cifra molto consistente anche se questi 250.000 non rispecchiano più lo stato attuale e sono già quantificati e rivisti in 200.000 e mi hanno detto i funzionari - io non conosco qui le specifiche tecniche perché non sono un tecnico - che sono ampiamente sufficienti. Ricordo che non stiamo parlando solamente dell'ex al museo, ma parliamo anche del discorso del passetto della sala civica della sede della Pro Loco e dell'edificio a tre piani a fianco. Si era pensato ad un progetto proprio globale di tutto il blocco, quindi era questo il motivo appunto. E l'idea appunto di pensare di fare degli step e perché ci diamo delle priorità e ritengo che la piazzetta

davanti al museo sia prioritaria rispetto magari alla sistemazione dell'edificio a tre piani che potrà essere in futuro la sede, quindi ci daremo delle priorità.

Presidente:” Adesso mi dò la parola da me. Voglio fare un intervento perché lo spunto me l'ha dato il Sindaco poco fa, cioè, io non sono pessimista, sono ottimista e volevo spiegarvi la mia utopia, un'idea che non si realizzerà mai: Sindaco tu hai parlato che noi daremo 10.000 euro alla Cooperativa Casalasca che dovrebbe introdurci ad accedere a bandi europei o anche regionali e siccome sappiamo tutti che il nostro Comune - scusate è una mia fissa - è stata una grande realizzazione del Sindaco Rubini, è compiutamente fatto a metà! Noi abbiamo là, sopra gli uffici sanitari, un'ala incompleta! Allora io dico questo. Siccome spesso tanti si lavano la bocca tutti i giorni sulla stampa in Regione e vogliono parlare di Grande Mantova, allora io, la lancio così la mia idea: perché non cerchiamo di stimolare questa cooperativa, che sembra portare grossi benefici per quanto tu hai detto? Contattarla dicendole: <sentite noi avremmo questo desiderio - questa quasi utopia - vorremmo realizzare un Auditorium per completamento del nostro Municipio - che è un fiore all'occhiello di tutta la provincia; un Auditorium che vada a beneficio dell'intera Comunità di Mantova o soprattutto perlomeno dell'hinterland mantovano; che possa CIOè servire per riunioni politiche e non, o per concorsi, ecc.>. Tante volte per i concorsi, dove c'è una pletora di partecipanti, di interessati, non si sa dove andare per

sistemare così tanti concorrenti. Ma perché non cerchiamo di fare una cosa del genere? Sarebbe la tua riconferma completa! Ma guardate che questa non sarebbe un'utopia se noi ci credessimo davvero e se puntassimo su quest'iniziativa! Guardate che il Comune di Curtatone a livello della Grande Mantova acquisterebbe ulteriormente in dignità e prestigio. Siete d'accordo? Prego Ferrari".

Ferrari:" Io Presidente, quando arriverà in Consiglio questa proposta, voterò a favore, nel senso che anch'io ritengo che sia la degna conclusione di questa realizzazione e quindi io approvo totalmente questa sua idea, tant'è che l'avevamo già pensata quando allora ero Assessore ai Lavori Pubblici e se lei va all'ufficio tecnico troverà uno studio di fattibilità sull'Auditorium - proprio qua nel sottotetto - proprio perché era stata un'idea, che ovviamente non siamo riusciti a finanziare, ma che avevamo avuto anche noi. Voi, qui se riuscirete a trovare i finanziamenti per realizzarla, uno studio di fattibilità è già presente all'Ufficio tecnico, perché era stata una proposta anche di chi l'aveva preceduto e ovviamente ci sarà la condivisione da parte nostra".

Presidente:" Avevo detto Auditorium o Sala polifunzionale, cioè qualcosa del genere in modo che possa completare questa nostra bella sede. Prego Gelati"

Gelati:" Finora abbiamo parlato giustamente, perché è importante di grandi opere Grandi Opere di qua e grandi opere di là e

ovviamente tutte importanti. Però, non dimenticate mai che io credo che in un Comune, la gente specialmente - va bene le grandi opere - però cerca di avere un Comune vivibile, migliore e a dimensione d'uomo e non a caso, non so se lo riconoscerete ma ormai tutto il mondo lo sa, qui a Curtatone appena c'è un minimo problema - parlo dei piccoli problemi, parlo delle buche, parlo delle caditoie, parlo dei cartelli stradali che qualche diciamo ragazzo spiritoso inclina - noi immediatamente interveniamo e questo lo devo grazie ai nostri 3 meravigliosi operatori ecologici e ovviamente i funzionari che ci sono in ufficio e anche ovviamente da parte dell'Assessore perché ci sto molto attaccato a queste cose. Perché, in fin dei conti, vanno bene le grandi opere sono d'accordo e quando si può farle bisogna farle ed è giusto avere delle ambizioni, è giusto dare il massimo, però non bisogna mai dimenticare anche quelle piccole opere, sembrano facili, ma sono forse più difficili delle grandi opere, questo è il ragionamento. Quindi io di questo come Assessore ai Lavori Pubblici, lo dico con una punta d'orgoglio anche se non voglio fare il pavone, ma però, bisogna dirlo che appena c'è qualcosa qui si interviene! E qui si interviene anche su cose che non sempre ci competono, ma proprio per l'ordine e la pulizia, il decoro - il più possibile nei tempi ovviamente che occorrono, che è una cosa molto difficile - il più possibile interveniamo e facciamo. Addirittura ogni tre giorni - sempre per un fatto di decoro - un operatore nostro, con un camioncino, raccoglie tutte quelle schifezze abbandonate

da ignoti e io mi auguro che questi ignoti - che li abbiamo già beccati, ma non si fanno nomi, con multe salate - siano per la maggior parte gente che viene da fuori, perché io oso ancora sperare e credere che uno di Curtatone, proprio per il senso di appartenenza e di orgoglio di essere orgoglioso di essere di Curtatone, indipendentemente dalle ideologie, dai credi e quant'altro o dalla bellezza o la bruttezza, deve essere orgoglioso di appartenere a questo territorio ed io lavorerò fino alla fine per questo, cioè, per rendere noi Curtatonesi orgogliosi, indipendentemente da chi sarà il Sindaco e amministratori (che cambiano), ma orgogliosi di essere di Curtatone. Per questo dico che: chi abbandona e spero che sia tutta gente fuori e finora vi devo dire che quelli che abbiamo beccato e sanzionato con multe molto salate, sono quasi tutti di fuori del nostro territorio e mi fa anche piacere da un lato perché voglio che i miei cittadini - perché io sono nato a Curtatone, vivo e sono di Curtatone - debbano avere l'orgoglio di appartenere alla Città di Curtatone. Tutto il resto è superfluo ed è inutile che stiamo qua! Però, questi piccoli interventi ... C'è un detto famoso: prima mi lavo e poi mi profumo! Okay. Non, che prima mi profumo e poi forse mi lavo. Noi cerchiamo e lo facciamo, facendo anche i profumi, perché è giusto vederli, però, noi prima ci laviamo o perlomeno cerchiamo di fare il possibile per essere lavati. Grazie"

Presidente: " Non ci sono altri interventi, chiedo scusa se sono andato un po' per le lunghe io metto in votazione il punto 10."

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL
28/02/2018.**

Presidente:" Punto 10 <Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2019/2020. Elenco Annuale nell'anno 2018> prego Assessore Gelati"

Gelati:" Grazie Presidente! Allora il programma è appunto triennale delle opere pubbliche e come dico, sempre interessa un triennale, ma principalmente è annuale e logicamente perché tutte previsioni, quelle immediate, sono quelle che più interessano penso sia alla cittadinanza che anche ai Consiglieri ed ai singoli consiglieri di opposizione.

Vado a leggerle, allora: realizzazione e riqualificazione marciapiedi nelle frazioni - (primo lotto); allora qui c'è a disposizione un importo di 100.000 euro, non è un grandissimo importo ma è sufficiente per cominciare con qualche frazione. Noi abbiamo già fatto degli studi e delle ricerche. Ci sono già degli studi di fattibilità o principalmente dove si coinvolgono due frazioni, perché sono quelle maggiormente in sofferenza. Sotto questo punto di vista, le 2 frazioni sono Levata e San Silvestro. Sono frazioni nate appunto specialmente negli anni 60, dove non c'erano; sono strade cioè nate ex novo, quando ci furono primi insediamenti negli anni 60 e dove ci sono ancora dei marciapiedi di larghezza inferiore al lecito e/o altrimenti addirittura ormai non esistono quasi più. Abbiamo individuato le vie e adesso noi in base alle segnalazioni dei nostri cittadini

e anche appunto ai nostri studi le due frazioni diciamo più carenti sotto questo punto di vista sono le frazioni di Levata e di San Silvestro, come dicevo prima, perché sono delle vie realizzate negli anni del boom edilizio, cosiddetto, degli anni 60 e quindi dove ci sono delle dimensioni che non sono più a norma ed ovviamente sono anche fatiscenti. Intanto questi 100.000 euro servono per andare a lotti e cominciare. Poi abbiamo sempre quel problema del potenziamento della struttura della scuola dell'infanzia e nido di Buscoldo che, come ripeto, l'ho già detto tutte le volte e tutti gli anni, ormai abbiamo già fatto uno studio e la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però, cronologicamente, con gli ultimi terremoti ed in special modo quello del 2012, hanno abbassato i parametri nel senso che ci sono delle caratteristiche che sono cambiate e, purtroppo sono cambiate sfavorevolmente. Ripeto è un lavoro che c'era da fare, torno a dire la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però non è più nei parametri e quindi noi abbiamo stanziato 410.000 euro. E torno a dire: se non ci dava una mano lo Stato o la Regione, gli enti locali non sono nelle condizioni di fare degli interventi così importanti sotto il punto di vista finanziario. Quindi se riusciamo a trovare dei bandi o tramite qualsiasi altra cosa, potremmo sicuramente tranquillamente cominciare e qui c'è già uno studio di fattibilità tecnica ed economica. Terzo punto, il famoso attraversamento semaforico sulla statale 10 all'altezza dell'intersezione con la strada Morante: abbiamo stanziato

250.000 euro proprio perché lì c'è già un progetto/studio di fattibilità preparato dal nostro ufficio e approvato pienamente dalla Provincia proprietaria ovviamente della strada provinciale e quindi pensiamo finalmente di risolvere con questa cifra che abbiamo già appunto verificato e anticipo che tante erano le probabili soluzioni per questo attraversamento, e il meno oneroso, quello che crea meno problemi, diciamo insomma il migliore in assoluto a mio avviso è appunto l'impianto semaforico, perché non crea dei problemi, non è un passaggio sotto la strada che diventa molto più oneroso e poi, insomma al giorno d'oggi quei tunnel è meglio evitarli nel senso che i pochi che abbiamo, come ad esempio, l'attraversamento vicino al Tosano, che è poco frequentato specialmente dalle donne, perché in certi orari diventa rischioso il percorrerlo, un pericolo, per cui non si sentono sicure e tranquille e pertanto lo evitano. Quindi, sarà un impianto semaforico a semafori intelligenti, che permetteranno il passaggio sia ovviamente pedonale che ciclabile. Tuttavia, anche nel momento in cui scattano i famosi semafori, logicamente ci sarà anche un vantaggio per le auto che usciranno da via Morante; queste saranno agevolate naturalmente, quindi usciranno in sicurezza, perché ovviamente lì le auto sulla provinciale si fermeranno. Quindi penso che sia doveroso farlo per tutto quello che è successo negli anni e per il grave disagio che si crea a questa porzione di frazione, in quanto Grazie è divisa in due. Ovviamente sapete tutti quanto è difficoltoso arrivare,

attraversare ed immettersi in una provinciale e la ex statale 10 è molto frequentata. Ne parleremo solo quando tratteremo più avanti della convenzione; intendo la convenzione con la Provincia per la famosa rotatoria in zona Zingari. Quindi poi ci sono i lavori di rifacimento del tappeto "asfalto" usurato di alcune strade comunali: abbiamo una cifra di 200.000 euro, che ovviamente non sono mai sufficienti i soldi. Cominceremo con le linee di comunicazione periferiche perché è lì che maggiormente si raggiungono certe velocità e quindi vanno messe il più possibile in sicurezza e non saranno dei tratti completi, però faremo dei lunghi pezzi nuovi che metteranno in sicurezza le nostre strade maggiormente rovinata. Abbiamo fatto questo anche l'altro anno e abbiamo avuto un ottimo risultato - circa 200.000 euro - e, insomma, abbiamo eliminato delle fonti di pericolo. E' passato il tempo quando si prendeva in esame una strada lunga 4 o 5 chilometri ed il rifacimento del manto si faceva tutto in un colpo. Oggi questo non è più possibile! Non è più possibile, perché le risorse sono quelle che sono ... Guardiamo di accontentarci e di usare quello che abbiamo e con intelligenza - ripeto - intervenire su quello che veramente è problematico e pericoloso per la circolazione. Poi c'è il restauro del Museo dei Madonnari: è una cifra di 250.000 euro che sarà diviso in diversi momenti e in diversi passaggi. Dopo, al riguardo, se il mio collega Federico Longhi vuole aggiungere qualcosa, essendo della partita, per quanto riguarda il museo potrà meglio specificare. Il cronoprogramma degli interventi c'è poi appunto

poi per il 2018 e il 2019: allora non ho le cifre che servono, però come vedete l'intervento viene diluito nel 2019 e forse nel 2020. Qui comunque su questo foglio c'è la data del maggio/agosto 2019, dove scatterà la gara di affidamento dei lavori, perché andranno in gara e quindi gennaio, maggio e agosto 2019 ... Insomma l'importante è cominciare! Di fatto verranno impiegati meno soldi perché? Ma perché già abbiamo ricevuto dei contributi regionali 20.000: euro dalla Regione, altri sono stati realizzati dai volontari, quindi queste cifre vengano decurtate e dall'inizio erogate in due blocchi: i lavori edili così chiamati che comprendevano circa 148.000 euro e già siamo già su 136.000 e già lì c'è un risparmio; poi dopo le somme a disposizione tipo gli arredi che in parte noi li abbiamo già e quindi anche qui si abbasserà la cifra. Poi l'ultimo punto, intervento sostitutivo alla lottizzazione Piano di lottizzazione Verzello nuovo, cosa vuol dire? Vuol dire che c'era un progetto originario; scusate, erano già state realizzate, opere che però non erano state eseguite a regola d'arte o parzialmente eseguite. Quindi abbiamo escusso la cifra che la ditta appunto ci ha dato, e questi soldi investiamo in questo intervento, che va a sanare un'opera del passato realizzata male o parzialmente realizzata e mancante appunto di elementi fondamentali per essere poi collaudata definitivamente com'era nel progetto originario. Perché, voi sapete che alla fine di tutto c'è un collaudo e, se il collaudatore dice che manca questo, oppure è realizzato male o quant'altro, è logico

che non lo collaudi e quindi c'è l'escussione dei soldi e pertanto è una garanzia che ci viene data e che noi usiamo per finire l'opera; ovvero come deve esser finito il lavoro."

Presidente:" Grazie Assessore Gelati. Assessore Longhi voleva intervenire? Allora, prego Assessore Longhi velocemente grazie"

Longhi:" Volevo dire una cosa a completamento di quanto diceva l'Assessore Gelati riguardo all'uso di Madonnari e siamo anche in una fase di studio perché come avete visto è stato fatto un importante lavoro di riqualificazione dove appunto il Comune ha investito una cifra di 20.000 euro; c'è stato un contributo ulteriore di altri 20.000 euro, con cui è stato fatto acquisto di materiale sia per quanto riguarda gli arredi ma anche soprattutto sul discorso dell'implementazione informatica, con l'acquisto del totem digitale, eccetera, eccetera. Quindi la cifra è oltremodo stimata qui sui 250.000, ma è ragionevole anche pensare a una cifra massimo di 200.000 euro e comunque stiamo monitorando attentamente, da questo punto di vista, la finanza agevolata e quindi dei bandi che, un paio di volte all'anno, abbiamo visto che buttano appunto delle disponibilità sui musei. Pertanto stiamo alla finestra per cercare di capire quando e se intervenire e ci tenevo anche a sottolineare che c'è un rapporto di forte sinergia con la Diocesi e con il Rettore don Giovanni Lucchi sul discorso del rifacimento della piazzetta davanti al Museo dei Madonnari, che è la parte che crediamo necessiti dell'intervento prioritario in quanto versa in condizioni non molto consone, diciamo, per quello che vuole

essere l'idea definitiva di museo. "Ecco semplicemente quello che volevo aggiungere."

Presidente: "Grazie Assessore Longhi. C'è qualcuno che vuole intervenire se no passiamo alle votazioni su questo punto qui? Prego Ferrari ha la parola"

Ferrari: "Sì, allora questo Piano delle opere non è che ci convinca più di tanto. Ecco, nel senso che a noi piacerebbe che le opere al di là dell'essere scritte, venissero realizzate e soprattutto quando ci sono i soldi per farle perché se uno amministra in epoche in cui non ci sono i soldi per realizzarle, va beh, può essere anche giustificato, ma nel momento in cui i soldi ci sono, bisognerebbe cercare di metterli a frutto fino in fondo e spenderli, aprire i cantieri per realizzarli. Questo piano per il 2018, con alcune aggiunte, ripropone quelle che erano le opere sul 2017 e quelle che erano già previste nel 2017, cioè l'incrocio delle Morante e la scuola di Buscoldo. Però faccio presente che quelle che erano le opere previste come realizzazione per il 2017, cioè che erano nel piano delle opere pubbliche 2017, per ora, ad oggi, e siamo però già nel 2018, nessuna ha visto la luce. Nel senso che per Edera, siamo in attesa che finalmente partano i lavori, i quali dovevano iniziare già dal 2017, ma in realtà so che erano previsti nel piano delle opere pubbliche 2017, che però non sono ancora partiti; sull'attraversamento delle Morante: anche lì non è stato ancora realizzato nulla e nemmeno la scuola di Buscoldo. Quindi, al di là di mettere sulla carta dei numeri siccome di

soldi, comunque, con oculatezza, come dicevi tu non sono più i tempi del delle milionate di euro, però comunque ce ne sono, è giusto che vengano coperti i capitoli coi finanziamenti e dato subito il via agli interventi, senza aspettare l'esercizio successivo e quello successivo e successivo ancora, ecco. Siccome, comunque, ripeto i soldi ci sono, fatte le scelte che avete fatto, cioè, quelle che state approvando, poi, però diamo anche gambe a queste scelte. Ritengo che sicuramente sul tappeto di usura delle strade ci sia bisogno; pertanto ben vengano questi 200.000 euro sulle asfaltature, perché girando per il Comune, effettivamente, si vede che c'è bisogno! Soprattutto in alcune strade, anche di campagna eccetera, però chiaramente essendo molto lunghe necessitano di interventi a lotti. Per i marciapiedi da 100.000 euro mi sembra molto limitato come investimento! Non mi ricordo quanto costa un metro lineare di marciapiede, però con 100.000 euro fai una via da una parte all'altra, cioè, fai poco più di 100 metri di via se consideri le due vie, quindi facendo un po' il confronto con i soldi spesi quando li hanno fatti ad Eremo, (150.000 euro ...) è chiaro che con 100.000 euro fai una vi. Quindi, va bene l'investimento ma, anche lì forse bisognerebbe intervenire in maniera un po' più decisa. Cioè (forse anche l'idea che si diceva prima - che però non vedo riportata qua) di spalmare su due anni l'intervento sul Museo dei Madonnari, in realtà quanto previsto sul 2018 e in realtà poi si diceva che viene fatto anche nel 2019/2020, però qua è nel piano delle opere pubbliche 2018. Quindi, se l'idea è

quella di spalmarlo sulle due annualità e quindi farlo in 2 lotti, effettivamente, magari recuperare la metà, 125.000 euro, per dare un po' più di finanze sui marciapiedi, poiché mi dicevi che le frazioni sono Levata e San Silvestro, sicuramente una frazione che ne ha un bisogno importante (penso Via Bellini, a quella zona lì ecco). Però, ripeto, l'idea, se l'idea è quella di spalmare comunque sui due anni di intervento sul Museo dei Madonnari - dopo mi piacerebbe se l'Assessore mi dà qualche precisazione in più - perché comunque 250.000 euro è una somma importante e mi piacerebbe capire dove vengono fatti 150.000 euro di lavori, considerato che appunto è già stato fatto un intervento che ha riqualificato il Museo quest'anno e quindi capire dove vengono spesi e per cosa vengono spesi ripeto 150.000/170.000 euro di lavori sull'edificio. Insomma sono cifre importanti! Quindi -ripeto - facciamo un ulteriore sforzo perché questi lavori vengano portati avanti. Sul Verzellotto nuovo, penso sia ancora una roba che era stata discussa 5 o 6 anni e quindi ben venga quell'intervento perché i soldi sono già stati incassati quindi il capitolo è già finanziato ormai da 5 o 6 anni. Si tratta solo di realizzarli. Quindi vorremmo che al di là del mettere sulla carta i lavori, questi venissero anche fatti partire, nel senso che ci piacerebbe vedere qualche ruspa in più che gira sul nostro Comune, mentre invece, ad oggi, a parte appunto 200.000 euro di asfaltature che erano stati fatti e 70.000 euro della ciclabile di Levata, di altre opere pubbliche superiori ai 100.000 euro sul nostro territorio,

realizzate e finite, non ne ho viste e per essere passati quasi 3 anni insomma, mi sembra un insuccesso. Ecco, quindi, ripeto al di là del piano finanziario allegato al piano delle opere pubbliche, cerchiamo di realizzare soprattutto quelle che sono già finanziate o comunque quando i soldi ci sono per finanziare.”

Presidente:” Grazie. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco prego”

Sindaco:” Sì, brevemente, per delle delucidazioni ulteriori: a Levata l'intervento sulla ciclabile di 150.000 euro. Per quanto il partner pubblico e privato si è fatto un intervento da 100.000 euro a Montanara e adesso quando la stagione ce lo permetterà verrà anche completata l'asfaltatura. Per quanto riguarda il PL Casa del Sole nei prossimi mesi inizieranno i cantieri di entrambe. In merito a quanto accennato dal assessore Luigi Gelati volevo ricordare, che lo scorso anno abbiamo utilizzato 68.000 euro per quanto riguarda la lottizzazione del Verzello nuovo per l'illuminazione pubblica, per dare nuova visibilità e sviluppare ulteriormente la lottizzazione Verzello / aree Gigante. Quest'anno sicuramente andremo a coprire i restanti 179.500. Invece le due opere sono: l'intervento a Buscoldo sulle scuole e quello sull'attraversamento semaforico a Strada Morante e con entrambi abbiamo partecipato a un bando nazionale di messa in sicurezza degli edifici pubblici comprese le scuole e la sicurezza del territorio e quindi stiamo aspettando a marzo le risposte dal

Governo e dal Ministero per quanto riguarda questo finanziamento possibile fino al 100 per cento e quindi vediamo quello che arriva per poter dare continuità alla cosa. E poi non voglio anticipare per finire l'argomento di questo e di tutti gli interventi come Museo dei Madonnari ed altri che specificheremo sul bilancio di previsione. Noi abbiamo fatto una partnership forte con Casalasca Servizi S.p.A., che è una municipalizzata pubblico/privato (dove c'è anche la Tea), con sede a Casalmaggiore, che ha l'obiettivo - abbiamo fatto un investimento importante da 10.000 euro annui per tre anni, quindi sui 30.000 euro - che ha l'obiettivo di accompagnarci (non solo informarci) alla realizzazione, alla aggiudicazione di bandi regionali, nazionali ed europei. Qui ne abbiamo fatti qualcuno ed abbiamo avuto anche un buon esito lo scorso anno soprattutto per la Fiera delle Grazie, però aderendo a questo consorzio ci permette di avere una forza d'urto che prima ovviamente, data la carenza di tempo all'interno, non si poteva fare. I Comuni che hanno aderito hanno avuto dei risultati straordinari nel corso degli ultimi anni e anche nei Comuni limitrofi, come Marcaria, li stanno utilizzando. Per non pensare alla cifra di 250.000 euro che ne parleremo al punto successivo per quanto riguarda la rotatoria di Zingari, perché ci ha visto fortemente impegnati nei mesi scorsi, avanti indietro dall'Amministrazione provinciale e dalla Regione Lombardia per portare a casa 750.000 euro - ripeto 750.000 euro - portati a casa per il Patto della Lombardia e dove noi abbiamo rotto il

salvadanaio - come si suol dire - per tirare fuori la differenza di 250.000 euro. Il Comune di Curtatone ne ha già 248.000 in cassa sui 250.000 e quindi la nostra parte a beneficio non solo dei cittadini di Curtatone, ma nel caso specifico dell'intero territorio mantovano. Questa è una presa di responsabilità e qui in questo momento la priorità assoluta è la rotatoria da Zingari a Grazie"

Presidente: " Assessore Longhi prego ..."

Longhi: " Brevemente per rispondere a quanto diceva il consigliere Ferrari Quando abbiamo approvato in Giunta questo progetto di fattibilità eravamo ancora prima di cominciare quei lavori di sistemazione e che sono stati portati al Museo dei Madonnari e soprattutto, l'ho detto prima, ma lo ripeto ancora, abbiamo subordinato anche la realizzazione di queste opere al reperimento di finanza agevolata nel senso che ci rendiamo conto anche noi che è una cifra molto consistente anche se questi 250.000 non rispecchiano più lo stato attuale e sono già quantificati e rivisti in 200.000 e mi hanno detto i funzionari - io non conosco qui le specifiche tecniche perché non sono un tecnico - che sono ampiamente sufficienti. Ricordo che non stiamo parlando solamente dell'ex al museo, ma parliamo anche del discorso del passetto della sala civica della sede della Pro Loco e dell'edificio a tre piani a fianco. Si era pensato ad un progetto proprio globale di tutto il blocco, quindi era questo il motivo appunto. E l'idea appunto di pensare di fare degli step e perché ci diamo delle priorità e ritengo che la piazzetta

davanti al museo sia prioritaria rispetto magari alla sistemazione dell'edificio a tre piani che potrà essere in futuro la sede, quindi ci daremo delle priorità.

Presidente:” Adesso mi dò la parola da me. Voglio fare un intervento perché lo spunto me l'ha dato il Sindaco poco fa, cioè, io non sono pessimista, sono ottimista e volevo spiegarvi la mia utopia, un'idea che non si realizzerà mai: Sindaco tu hai parlato che noi daremo 10.000 euro alla Cooperativa Casalasca che dovrebbe introdurci ad accedere a bandi europei o anche regionali e siccome sappiamo tutti che il nostro Comune - scusate è una mia fissa - è stata una grande realizzazione del Sindaco Rubini, è compiutamente fatto a metà! Noi abbiamo là, sopra gli uffici sanitari, un'ala incompleta! Allora io dico questo. Siccome spesso tanti si lavano la bocca tutti i giorni sulla stampa in Regione e vogliono parlare di Grande Mantova, allora io, la lancio così la mia idea: perché non cerchiamo di stimolare questa cooperativa, che sembra portare grossi benefici per quanto tu hai detto? Contattarla dicendole: <sentite noi avremmo questo desiderio - questa quasi utopia - vorremmo realizzare un Auditorium per completamento del nostro Municipio - che è un fiore all'occhiello di tutta la provincia; un Auditorium che vada a beneficio dell'intera Comunità di Mantova o soprattutto perlomeno dell'hinterland mantovano; che possa CIOè servire per riunioni politiche e non, o per concorsi, ecc.>. Tante volte per i concorsi, dove c'è una pletora di partecipanti, di interessati, non si sa dove andare per

sistemare così tanti concorrenti. Ma perché non cerchiamo di fare una cosa del genere? Sarebbe la tua riconferma completa! Ma guardate che questa non sarebbe un'utopia se noi ci credessimo davvero e se puntassimo su quest'iniziativa! Guardate che il Comune di Curtatone a livello della Grande Mantova acquisterebbe ulteriormente in dignità e prestigio. Siete d'accordo? Prego Ferrari".

Ferrari:" Io Presidente, quando arriverà in Consiglio questa proposta, voterò a favore, nel senso che anch'io ritengo che sia la degna conclusione di questa realizzazione e quindi io approvo totalmente questa sua idea, tant'è che l'avevamo già pensata quando allora ero Assessore ai Lavori Pubblici e se lei va all'ufficio tecnico troverà uno studio di fattibilità sull'Auditorium - proprio qua nel sottotetto - proprio perché era stata un'idea, che ovviamente non siamo riusciti a finanziare, ma che avevamo avuto anche noi. Voi, qui se riuscirete a trovare i finanziamenti per realizzarla, uno studio di fattibilità è già presente all'Ufficio tecnico, perché era stata una proposta anche di chi l'aveva preceduto e ovviamente ci sarà la condivisione da parte nostra".

Presidente:" Avevo detto Auditorium o Sala polifunzionale, cioè qualcosa del genere in modo che possa completare questa nostra bella sede. Prego Gelati"

Gelati:" Finora abbiamo parlato giustamente, perché è importante di grandi opere Grandi Opere di qua e grandi opere di là e

ovviamente tutte importanti. Però, non dimenticate mai che io credo che in un Comune, la gente specialmente - va bene le grandi opere - però cerca di avere un Comune vivibile, migliore e a dimensione d'uomo e non a caso, non so se lo riconoscerete ma ormai tutto il mondo lo sa, qui a Curtatone appena c'è un minimo problema - parlo dei piccoli problemi, parlo delle buche, parlo delle caditoie, parlo dei cartelli stradali che qualche diciamo ragazzo spiritoso inclina - noi immediatamente interveniamo e questo lo devo grazie ai nostri 3 meravigliosi operatori ecologici e ovviamente i funzionari che ci sono in ufficio e anche ovviamente da parte dell'Assessore perché ci sto molto attaccato a queste cose. Perché, in fin dei conti, vanno bene le grandi opere sono d'accordo e quando si può farle bisogna farle ed è giusto avere delle ambizioni, è giusto dare il massimo, però non bisogna mai dimenticare anche quelle piccole opere, sembrano facili, ma sono forse più difficili delle grandi opere, questo è il ragionamento. Quindi io di questo come Assessore ai Lavori Pubblici, lo dico con una punta d'orgoglio anche se non voglio fare il pavone, ma però, bisogna dirlo che appena c'è qualcosa qui si interviene! E qui si interviene anche su cose che non sempre ci competono, ma proprio per l'ordine e la pulizia, il decoro - il più possibile nei tempi ovviamente che occorrono, che è una cosa molto difficile - il più possibile interveniamo e facciamo. Addirittura ogni tre giorni - sempre per un fatto di decoro - un operatore nostro, con un camioncino, raccoglie tutte quelle schifezze abbandonate

da ignoti e io mi auguro che questi ignoti - che li abbiamo già beccati, ma non si fanno nomi, con multe salate - siano per la maggior parte gente che viene da fuori, perché io oso ancora sperare e credere che uno di Curtatone, proprio per il senso di appartenenza e di orgoglio di essere orgoglioso di essere di Curtatone, indipendentemente dalle ideologie, dai credi e quant'altro o dalla bellezza o la bruttezza, deve essere orgoglioso di appartenere a questo territorio ed io lavorerò fino alla fine per questo, cioè, per rendere noi Curtatonesi orgogliosi, indipendentemente da chi sarà il Sindaco e amministratori (che cambiano), ma orgogliosi di essere di Curtatone. Per questo dico che: chi abbandona e spero che sia tutta gente fuori e finora vi devo dire che quelli che abbiamo beccato e sanzionato con multe molto salate, sono quasi tutti di fuori del nostro territorio e mi fa anche piacere da un lato perché voglio che i miei cittadini - perché io sono nato a Curtatone, vivo e sono di Curtatone - debbano avere l'orgoglio di appartenere alla Città di Curtatone. Tutto il resto è superfluo ed è inutile che stiamo qua! Però, questi piccoli interventi ... C'è un detto famoso: prima mi lavo e poi mi profumo! Okay. Non, che prima mi profumo e poi forse mi lavo. Noi cerchiamo e lo facciamo, facendo anche i profumi, perché è giusto vederli, però, noi prima ci laviamo o perlomeno cerchiamo di fare il possibile per essere lavati. Grazie"

Presidente: " Non ci sono altri interventi, chiedo scusa se sono andato un po' per le lunghe io metto in votazione il punto 10."

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL
28/02/2018.**

Presidente:" Punto 10 <Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2019/2020. Elenco Annuale nell'anno 2018> prego Assessore Gelati"

Gelati:" Grazie Presidente! Allora il programma è appunto triennale delle opere pubbliche e come dico, sempre interessa un triennale, ma principalmente è annuale e logicamente perché tutte previsioni, quelle immediate, sono quelle che più interessano penso sia alla cittadinanza che anche ai Consiglieri ed ai singoli consiglieri di opposizione.

Vado a leggerle, allora: realizzazione e riqualificazione marciapiedi nelle frazioni - (primo lotto); allora qui c'è a disposizione un importo di 100.000 euro, non è un grandissimo importo ma è sufficiente per cominciare con qualche frazione. Noi abbiamo già fatto degli studi e delle ricerche. Ci sono già degli studi di fattibilità o principalmente dove si coinvolgono due frazioni, perché sono quelle maggiormente in sofferenza. Sotto questo punto di vista, le 2 frazioni sono Levata e San Silvestro. Sono frazioni nate appunto specialmente negli anni 60, dove non c'erano; sono strade cioè nate ex novo, quando ci furono primi insediamenti negli anni 60 e dove ci sono ancora dei marciapiedi di larghezza inferiore al lecito e/o altrimenti addirittura ormai non esistono quasi più. Abbiamo individuato le vie e adesso noi in base alle segnalazioni dei nostri cittadini

e anche appunto ai nostri studi le due frazioni diciamo più carenti sotto questo punto di vista sono le frazioni di Levata e di San Silvestro, come dicevo prima, perché sono delle vie realizzate negli anni del boom edilizio, cosiddetto, degli anni 60 e quindi dove ci sono delle dimensioni che non sono più a norma ed ovviamente sono anche fatiscenti. Intanto questi 100.000 euro servono per andare a lotti e cominciare. Poi abbiamo sempre quel problema del potenziamento della struttura della scuola dell'infanzia e nido di Buscoldo che, come ripeto, l'ho già detto tutte le volte e tutti gli anni, ormai abbiamo già fatto uno studio e la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però, cronologicamente, con gli ultimi terremoti ed in special modo quello del 2012, hanno abbassato i parametri nel senso che ci sono delle caratteristiche che sono cambiate e, purtroppo sono cambiate sfavorevolmente. Ripeto è un lavoro che c'era da fare, torno a dire la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però non è più nei parametri e quindi noi abbiamo stanziato 410.000 euro. E torno a dire: se non ci dava una mano lo Stato o la Regione, gli enti locali non sono nelle condizioni di fare degli interventi così importanti sotto il punto di vista finanziario. Quindi se riusciamo a trovare dei bandi o tramite qualsiasi altra cosa, potremmo sicuramente tranquillamente cominciare e qui c'è già uno studio di fattibilità tecnica ed economica. Terzo punto, il famoso attraversamento semaforico sulla statale 10 all'altezza dell'intersezione con la strada Morante: abbiamo stanziato

250.000 euro proprio perché lì c'è già un progetto/studio di fattibilità preparato dal nostro ufficio e approvato pienamente dalla Provincia proprietaria ovviamente della strada provinciale e quindi pensiamo finalmente di risolvere con questa cifra che abbiamo già appunto verificato e anticipo che tante erano le probabili soluzioni per questo attraversamento, e il meno oneroso, quello che crea meno problemi, diciamo insomma il migliore in assoluto a mio avviso è appunto l'impianto semaforico, perché non crea dei problemi, non è un passaggio sotto la strada che diventa molto più oneroso e poi, insomma al giorno d'oggi quei tunnel è meglio evitarli nel senso che i pochi che abbiamo, come ad esempio, l'attraversamento vicino al Tosano, che è poco frequentato specialmente dalle donne, perché in certi orari diventa rischioso il percorrerlo, un pericolo, per cui non si sentono sicure e tranquille e pertanto lo evitano. Quindi, sarà un impianto semaforico a semafori intelligenti, che permetteranno il passaggio sia ovviamente pedonale che ciclabile. Tuttavia, anche nel momento in cui scattano i famosi semafori, logicamente ci sarà anche un vantaggio per le auto che usciranno da via Morante; queste saranno agevolate naturalmente, quindi usciranno in sicurezza, perché ovviamente lì le auto sulla provinciale si fermeranno. Quindi penso che sia doveroso farlo per tutto quello che è successo negli anni e per il grave disagio che si crea a questa porzione di frazione, in quanto Grazie è divisa in due. Ovviamente sapete tutti quanto è difficoltoso arrivare,

attraversare ed immettersi in una provinciale e la ex statale 10 è molto frequentata. Ne parleremo solo quando tratteremo più avanti della convenzione; intendo la convenzione con la Provincia per la famosa rotatoria in zona Zingari. Quindi poi ci sono i lavori di rifacimento del tappeto "asfalto" usurato di alcune strade comunali: abbiamo una cifra di 200.000 euro, che ovviamente non sono mai sufficienti i soldi. Cominceremo con le linee di comunicazione periferiche perché è lì che maggiormente si raggiungono certe velocità e quindi vanno messe il più possibile in sicurezza e non saranno dei tratti completi, però faremo dei lunghi pezzi nuovi che metteranno in sicurezza le nostre strade maggiormente rovinata. Abbiamo fatto questo anche l'altro anno e abbiamo avuto un ottimo risultato - circa 200.000 euro - e, insomma, abbiamo eliminato delle fonti di pericolo. E' passato il tempo quando si prendeva in esame una strada lunga 4 o 5 chilometri ed il rifacimento del manto si faceva tutto in un colpo. Oggi questo non è più possibile! Non è più possibile, perché le risorse sono quelle che sono ... Guardiamo di accontentarci e di usare quello che abbiamo e con intelligenza - ripeto - intervenire su quello che veramente è problematico e pericoloso per la circolazione. Poi c'è il restauro del Museo dei Madonnari: è una cifra di 250.000 euro che sarà diviso in diversi momenti e in diversi passaggi. Dopo, al riguardo, se il mio collega Federico Longhi vuole aggiungere qualcosa, essendo della partita, per quanto riguarda il museo potrà meglio specificare. Il cronoprogramma degli interventi c'è poi appunto

poi per il 2018 e il 2019: allora non ho le cifre che servono, però come vedete l'intervento viene diluito nel 2019 e forse nel 2020. Qui comunque su questo foglio c'è la data del maggio/agosto 2019, dove scatterà la gara di affidamento dei lavori, perché andranno in gara e quindi gennaio, maggio e agosto 2019 ... Insomma l'importante è cominciare! Di fatto verranno impiegati meno soldi perché? Ma perché già abbiamo ricevuto dei contributi regionali 20.000: euro dalla Regione, altri sono stati realizzati dai volontari, quindi queste cifre vengano decurtate e dall'inizio erogate in due blocchi: i lavori edili così chiamati che comprendevano circa 148.000 euro e già siamo già su 136.000 e già lì c'è un risparmio; poi dopo le somme a disposizione tipo gli arredi che in parte noi li abbiamo già e quindi anche qui si abbasserà la cifra. Poi l'ultimo punto, intervento sostitutivo alla lottizzazione Piano di lottizzazione Verzello nuovo, cosa vuol dire? Vuol dire che c'era un progetto originario; scusate, erano già state realizzate, opere che però non erano state eseguite a regola d'arte o parzialmente eseguite. Quindi abbiamo escusso la cifra che la ditta appunto ci ha dato, e questi soldi investiamo in questo intervento, che va a sanare un'opera del passato realizzata male o parzialmente realizzata e mancante appunto di elementi fondamentali per essere poi collaudata definitivamente com'era nel progetto originario. Perché, voi sapete che alla fine di tutto c'è un collaudo e, se il collaudatore dice che manca questo, oppure è realizzato male o quant'altro, è logico

che non lo collaudi e quindi c'è l'escussione dei soldi e pertanto è una garanzia che ci viene data e che noi usiamo per finire l'opera; ovvero come deve esser finito il lavoro."

Presidente:" Grazie Assessore Gelati. Assessore Longhi voleva intervenire? Allora, prego Assessore Longhi velocemente grazie"

Longhi:" Volevo dire una cosa a completamento di quanto diceva l'Assessore Gelati riguardo all'uso di Madonnari e siamo anche in una fase di studio perché come avete visto è stato fatto un importante lavoro di riqualificazione dove appunto il Comune ha investito una cifra di 20.000 euro; c'è stato un contributo ulteriore di altri 20.000 euro, con cui è stato fatto acquisto di materiale sia per quanto riguarda gli arredi ma anche soprattutto sul discorso dell'implementazione informatica, con l'acquisto del totem digitale, eccetera, eccetera. Quindi la cifra è oltremodo stimata qui sui 250.000, ma è ragionevole anche pensare a una cifra massimo di 200.000 euro e comunque stiamo monitorando attentamente, da questo punto di vista, la finanza agevolata e quindi dei bandi che, un paio di volte all'anno, abbiamo visto che buttano appunto delle disponibilità sui musei. Pertanto stiamo alla finestra per cercare di capire quando e se intervenire e ci tenevo anche a sottolineare che c'è un rapporto di forte sinergia con la Diocesi e con il Rettore don Giovanni Lucchi sul discorso del rifacimento della piazzetta davanti al Museo dei Madonnari, che è la parte che crediamo necessiti dell'intervento prioritario in quanto versa in condizioni non molto consone, diciamo, per quello che vuole

essere l'idea definitiva di museo. "Ecco semplicemente quello che volevo aggiungere."

Presidente: "Grazie Assessore Longhi. C'è qualcuno che vuole intervenire se no passiamo alle votazioni su questo punto qui? Prego Ferrari ha la parola"

Ferrari: "Sì, allora questo Piano delle opere non è che ci convinca più di tanto. Ecco, nel senso che a noi piacerebbe che le opere al di là dell'essere scritte, venissero realizzate e soprattutto quando ci sono i soldi per farle perché se uno amministra in epoche in cui non ci sono i soldi per realizzarle, va beh, può essere anche giustificato, ma nel momento in cui i soldi ci sono, bisognerebbe cercare di metterli a frutto fino in fondo e spenderli, aprire i cantieri per realizzarli. Questo piano per il 2018, con alcune aggiunte, ripropone quelle che erano le opere sul 2017 e quelle che erano già previste nel 2017, cioè l'incrocio delle Morante e la scuola di Buscoldo. Però faccio presente che quelle che erano le opere previste come realizzazione per il 2017, cioè che erano nel piano delle opere pubbliche 2017, per ora, ad oggi, e siamo però già nel 2018, nessuna ha visto la luce. Nel senso che per Edera, siamo in attesa che finalmente partano i lavori, i quali dovevano iniziare già dal 2017, ma in realtà so che erano previsti nel piano delle opere pubbliche 2017, che però non sono ancora partiti; sull'attraversamento delle Morante: anche lì non è stato ancora realizzato nulla e nemmeno la scuola di Buscoldo. Quindi, al di là di mettere sulla carta dei numeri siccome di

soldi, comunque, con oculatezza, come dicevi tu non sono più i tempi del delle milionate di euro, però comunque ce ne sono, è giusto che vengano coperti i capitoli coi finanziamenti e dato subito il via agli interventi, senza aspettare l'esercizio successivo e quello successivo e successivo ancora, ecco. Siccome, comunque, ripeto i soldi ci sono, fatte le scelte che avete fatto, cioè, quelle che state approvando, poi, però diamo anche gambe a queste scelte. Ritengo che sicuramente sul tappeto di usura delle strade ci sia bisogno; pertanto ben vengano questi 200.000 euro sulle asfaltature, perché girando per il Comune, effettivamente, si vede che c'è bisogno! Soprattutto in alcune strade, anche di campagna eccetera, però chiaramente essendo molto lunghe necessitano di interventi a lotti. Per i marciapiedi da 100.000 euro mi sembra molto limitato come investimento! Non mi ricordo quanto costa un metro lineare di marciapiede, però con 100.000 euro fai una via da una parte all'altra, cioè, fai poco più di 100 metri di via se consideri le due vie, quindi facendo un po' il confronto con i soldi spesi quando li hanno fatti ad Eremo, (150.000 euro ...) è chiaro che con 100.000 euro fai una vi. Quindi, va bene l'investimento ma, anche lì forse bisognerebbe intervenire in maniera un po' più decisa. Cioè (forse anche l'idea che si diceva prima - che però non vedo riportata qua) di spalmare su due anni l'intervento sul Museo dei Madonnari, in realtà quanto previsto sul 2018 e in realtà poi si diceva che viene fatto anche nel 2019/2020, però qua è nel piano delle opere pubbliche 2018. Quindi, se l'idea è

quella di spalmarlo sulle due annualità e quindi farlo in 2 lotti, effettivamente, magari recuperare la metà, 125.000 euro, per dare un po' più di finanze sui marciapiedi, poiché mi dicevi che le frazioni sono Levata e San Silvestro, sicuramente una frazione che ne ha un bisogno importante (penso Via Bellini, a quella zona lì ecco). Però, ripeto, l'idea, se l'idea è quella di spalmare comunque sui due anni di intervento sul Museo dei Madonnari - dopo mi piacerebbe se l'Assessore mi dà qualche precisazione in più - perché comunque 250.000 euro è una somma importante e mi piacerebbe capire dove vengono fatti 150.000 euro di lavori, considerato che appunto è già stato fatto un intervento che ha riqualificato il Museo quest'anno e quindi capire dove vengono spesi e per cosa vengono spesi ripeto 150.000/170.000 euro di lavori sull'edificio. Insomma sono cifre importanti! Quindi -ripeto - facciamo un ulteriore sforzo perché questi lavori vengano portati avanti. Sul Verzellotto nuovo, penso sia ancora una roba che era stata discussa 5 o 6 anni e quindi ben venga quell'intervento perché i soldi sono già stati incassati quindi il capitolo è già finanziato ormai da 5 o 6 anni. Si tratta solo di realizzarli. Quindi vorremmo che al di là del mettere sulla carta i lavori, questi venissero anche fatti partire, nel senso che ci piacerebbe vedere qualche ruspa in più che gira sul nostro Comune, mentre invece, ad oggi, a parte appunto 200.000 euro di asfaltature che erano stati fatti e 70.000 euro della ciclabile di Levata, di altre opere pubbliche superiori ai 100.000 euro sul nostro territorio,

realizzate e finite, non ne ho viste e per essere passati quasi 3 anni insomma, mi sembra un insuccesso. Ecco, quindi, ripeto al di là del piano finanziario allegato al piano delle opere pubbliche, cerchiamo di realizzare soprattutto quelle che sono già finanziate o comunque quando i soldi ci sono per finanziare.”

Presidente:” Grazie. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco prego”

Sindaco:” Sì, brevemente, per delle delucidazioni ulteriori: a Levata l'intervento sulla ciclabile di 150.000 euro. Per quanto il partner pubblico e privato si è fatto un intervento da 100.000 euro a Montanara e adesso quando la stagione ce lo permetterà verrà anche completata l'asfaltatura. Per quanto riguarda il PL Casa del Sole nei prossimi mesi inizieranno i cantieri di entrambe. In merito a quanto accennato dal assessore Luigi Gelati volevo ricordare, che lo scorso anno abbiamo utilizzato 68.000 euro per quanto riguarda la lottizzazione del Verzello nuovo per l'illuminazione pubblica, per dare nuova visibilità e sviluppare ulteriormente la lottizzazione Verzello / aree Gigante. Quest'anno sicuramente andremo a coprire i restanti 179.500. Invece le due opere sono: l'intervento a Buscoldo sulle scuole e quello sull'attraversamento semaforico a Strada Morante e con entrambi abbiamo partecipato a un bando nazionale di messa in sicurezza degli edifici pubblici comprese le scuole e la sicurezza del territorio e quindi stiamo aspettando a marzo le risposte dal

Governo e dal Ministero per quanto riguarda questo finanziamento possibile fino al 100 per cento e quindi vediamo quello che arriva per poter dare continuità alla cosa. E poi non voglio anticipare per finire l'argomento di questo e di tutti gli interventi come Museo dei Madonnari ed altri che specificheremo sul bilancio di previsione. Noi abbiamo fatto una partnership forte con Casalasca Servizi S.p.A., che è una municipalizzata pubblico/privato (dove c'è anche la Tea), con sede a Casalmaggiore, che ha l'obiettivo - abbiamo fatto un investimento importante da 10.000 euro annui per tre anni, quindi sui 30.000 euro - che ha l'obiettivo di accompagnarci (non solo informarci) alla realizzazione, alla aggiudicazione di bandi regionali, nazionali ed europei. Qui ne abbiamo fatti qualcuno ed abbiamo avuto anche un buon esito lo scorso anno soprattutto per la Fiera delle Grazie, però aderendo a questo consorzio ci permette di avere una forza d'urto che prima ovviamente, data la carenza di tempo all'interno, non si poteva fare. I Comuni che hanno aderito hanno avuto dei risultati straordinari nel corso degli ultimi anni e anche nei Comuni limitrofi, come Marcaria, li stanno utilizzando. Per non pensare alla cifra di 250.000 euro che ne parleremo al punto successivo per quanto riguarda la rotatoria di Zingari, perché ci ha visto fortemente impegnati nei mesi scorsi, avanti indietro dall'Amministrazione provinciale e dalla Regione Lombardia per portare a casa 750.000 euro - ripeto 750.000 euro - portati a casa per il Patto della Lombardia e dove noi abbiamo rotto il

salvadanaio - come si suol dire - per tirare fuori la differenza di 250.000 euro. Il Comune di Curtatone ne ha già 248.000 in cassa sui 250.000 e quindi la nostra parte a beneficio non solo dei cittadini di Curtatone, ma nel caso specifico dell'intero territorio mantovano. Questa è una presa di responsabilità e qui in questo momento la priorità assoluta è la rotatoria da Zingari a Grazie"

Presidente: " Assessore Longhi prego ..."

Longhi: " Brevemente per rispondere a quanto diceva il consigliere Ferrari Quando abbiamo approvato in Giunta questo progetto di fattibilità eravamo ancora prima di cominciare quei lavori di sistemazione e che sono stati portati al Museo dei Madonnari e soprattutto, l'ho detto prima, ma lo ripeto ancora, abbiamo subordinato anche la realizzazione di queste opere al reperimento di finanza agevolata nel senso che ci rendiamo conto anche noi che è una cifra molto consistente anche se questi 250.000 non rispecchiano più lo stato attuale e sono già quantificati e rivisti in 200.000 e mi hanno detto i funzionari - io non conosco qui le specifiche tecniche perché non sono un tecnico - che sono ampiamente sufficienti. Ricordo che non stiamo parlando solamente dell'ex al museo, ma parliamo anche del discorso del passetto della sala civica della sede della Pro Loco e dell'edificio a tre piani a fianco. Si era pensato ad un progetto proprio globale di tutto il blocco, quindi era questo il motivo appunto. E l'idea appunto di pensare di fare degli step e perché ci diamo delle priorità e ritengo che la piazzetta

davanti al museo sia prioritaria rispetto magari alla sistemazione dell'edificio a tre piani che potrà essere in futuro la sede, quindi ci daremo delle priorità.

Presidente:” Adesso mi dò la parola da me. Voglio fare un intervento perché lo spunto me l'ha dato il Sindaco poco fa, cioè, io non sono pessimista, sono ottimista e volevo spiegarvi la mia utopia, un'idea che non si realizzerà mai: Sindaco tu hai parlato che noi daremo 10.000 euro alla Cooperativa Casalasca che dovrebbe introdurci ad accedere a bandi europei o anche regionali e siccome sappiamo tutti che il nostro Comune - scusate è una mia fissa - è stata una grande realizzazione del Sindaco Rubini, è compiutamente fatto a metà! Noi abbiamo là, sopra gli uffici sanitari, un'ala incompleta! Allora io dico questo. Siccome spesso tanti si lavano la bocca tutti i giorni sulla stampa in Regione e vogliono parlare di Grande Mantova, allora io, la lancio così la mia idea: perché non cerchiamo di stimolare questa cooperativa, che sembra portare grossi benefici per quanto tu hai detto? Contattarla dicendole: <sentite noi avremmo questo desiderio - questa quasi utopia - vorremmo realizzare un Auditorium per completamento del nostro Municipio - che è un fiore all'occhiello di tutta la provincia; un Auditorium che vada a beneficio dell'intera Comunità di Mantova o soprattutto perlomeno dell'hinterland mantovano; che possa CIOè servire per riunioni politiche e non, o per concorsi, ecc.>. Tante volte per i concorsi, dove c'è una pletora di partecipanti, di interessati, non si sa dove andare per

sistemare così tanti concorrenti. Ma perché non cerchiamo di fare una cosa del genere? Sarebbe la tua riconferma completa! Ma guardate che questa non sarebbe un'utopia se noi ci credessimo davvero e se puntassimo su quest'iniziativa! Guardate che il Comune di Curtatone a livello della Grande Mantova acquisterebbe ulteriormente in dignità e prestigio. Siete d'accordo? Prego Ferrari".

Ferrari:" Io Presidente, quando arriverà in Consiglio questa proposta, voterò a favore, nel senso che anch'io ritengo che sia la degna conclusione di questa realizzazione e quindi io approvo totalmente questa sua idea, tant'è che l'avevamo già pensata quando allora ero Assessore ai Lavori Pubblici e se lei va all'ufficio tecnico troverà uno studio di fattibilità sull'Auditorium - proprio qua nel sottotetto - proprio perché era stata un'idea, che ovviamente non siamo riusciti a finanziare, ma che avevamo avuto anche noi. Voi, qui se riuscirete a trovare i finanziamenti per realizzarla, uno studio di fattibilità è già presente all'Ufficio tecnico, perché era stata una proposta anche di chi l'aveva preceduto e ovviamente ci sarà la condivisione da parte nostra".

Presidente:" Avevo detto Auditorium o Sala polifunzionale, cioè qualcosa del genere in modo che possa completare questa nostra bella sede. Prego Gelati"

Gelati:" Finora abbiamo parlato giustamente, perché è importante di grandi opere Grandi Opere di qua e grandi opere di là e

ovviamente tutte importanti. Però, non dimenticate mai che io credo che in un Comune, la gente specialmente - va bene le grandi opere - però cerca di avere un Comune vivibile, migliore e a dimensione d'uomo e non a caso, non so se lo riconoscerete ma ormai tutto il mondo lo sa, qui a Curtatone appena c'è un minimo problema - parlo dei piccoli problemi, parlo delle buche, parlo delle caditoie, parlo dei cartelli stradali che qualche diciamo ragazzo spiritoso inclina - noi immediatamente interveniamo e questo lo devo grazie ai nostri 3 meravigliosi operatori ecologici e ovviamente i funzionari che ci sono in ufficio e anche ovviamente da parte dell'Assessore perché ci sto molto attaccato a queste cose. Perché, in fin dei conti, vanno bene le grandi opere sono d'accordo e quando si può farle bisogna farle ed è giusto avere delle ambizioni, è giusto dare il massimo, però non bisogna mai dimenticare anche quelle piccole opere, sembrano facili, ma sono forse più difficili delle grandi opere, questo è il ragionamento. Quindi io di questo come Assessore ai Lavori Pubblici, lo dico con una punta d'orgoglio anche se non voglio fare il pavone, ma però, bisogna dirlo che appena c'è qualcosa qui si interviene! E qui si interviene anche su cose che non sempre ci competono, ma proprio per l'ordine e la pulizia, il decoro - il più possibile nei tempi ovviamente che occorrono, che è una cosa molto difficile - il più possibile interveniamo e facciamo. Addirittura ogni tre giorni - sempre per un fatto di decoro - un operatore nostro, con un camioncino, raccoglie tutte quelle schifezze abbandonate

da ignoti e io mi auguro che questi ignoti - che li abbiamo già beccati, ma non si fanno nomi, con multe salate - siano per la maggior parte gente che viene da fuori, perché io oso ancora sperare e credere che uno di Curtatone, proprio per il senso di appartenenza e di orgoglio di essere orgoglioso di essere di Curtatone, indipendentemente dalle ideologie, dai credi e quant'altro o dalla bellezza o la bruttezza, deve essere orgoglioso di appartenere a questo territorio ed io lavorerò fino alla fine per questo, cioè, per rendere noi Curtatonesi orgogliosi, indipendentemente da chi sarà il Sindaco e amministratori (che cambiano), ma orgogliosi di essere di Curtatone. Per questo dico che: chi abbandona e spero che sia tutta gente fuori e finora vi devo dire che quelli che abbiamo beccato e sanzionato con multe molto salate, sono quasi tutti di fuori del nostro territorio e mi fa anche piacere da un lato perché voglio che i miei cittadini - perché io sono nato a Curtatone, vivo e sono di Curtatone - debbano avere l'orgoglio di appartenere alla Città di Curtatone. Tutto il resto è superfluo ed è inutile che stiamo qua! Però, questi piccoli interventi ... C'è un detto famoso: prima mi lavo e poi mi profumo! Okay. Non, che prima mi profumo e poi forse mi lavo. Noi cerchiamo e lo facciamo, facendo anche i profumi, perché è giusto vederli, però, noi prima ci laviamo o perlomeno cerchiamo di fare il possibile per essere lavati. Grazie"

Presidente: " Non ci sono altri interventi, chiedo scusa se sono andato un po' per le lunghe io metto in votazione il punto 10."

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL
28/02/2018.**

Presidente:" Punto 10 <Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2019/2020. Elenco Annuale nell'anno 2018> prego Assessore Gelati"

Gelati:" Grazie Presidente! Allora il programma è appunto triennale delle opere pubbliche e come dico, sempre interessa un triennale, ma principalmente è annuale e logicamente perché tutte previsioni, quelle immediate, sono quelle che più interessano penso sia alla cittadinanza che anche ai Consiglieri ed ai singoli consiglieri di opposizione.

Vado a leggerle, allora: realizzazione e riqualificazione marciapiedi nelle frazioni - (primo lotto); allora qui c'è a disposizione un importo di 100.000 euro, non è un grandissimo importo ma è sufficiente per cominciare con qualche frazione. Noi abbiamo già fatto degli studi e delle ricerche. Ci sono già degli studi di fattibilità o principalmente dove si coinvolgono due frazioni, perché sono quelle maggiormente in sofferenza. Sotto questo punto di vista, le 2 frazioni sono Levata e San Silvestro. Sono frazioni nate appunto specialmente negli anni 60, dove non c'erano; sono strade cioè nate ex novo, quando ci furono primi insediamenti negli anni 60 e dove ci sono ancora dei marciapiedi di larghezza inferiore al lecito e/o altrimenti addirittura ormai non esistono quasi più. Abbiamo individuato le vie e adesso noi in base alle segnalazioni dei nostri cittadini

e anche appunto ai nostri studi le due frazioni diciamo più carenti sotto questo punto di vista sono le frazioni di Levata e di San Silvestro, come dicevo prima, perché sono delle vie realizzate negli anni del boom edilizio, cosiddetto, degli anni 60 e quindi dove ci sono delle dimensioni che non sono più a norma ed ovviamente sono anche fatiscenti. Intanto questi 100.000 euro servono per andare a lotti e cominciare. Poi abbiamo sempre quel problema del potenziamento della struttura della scuola dell'infanzia e nido di Buscoldo che, come ripeto, l'ho già detto tutte le volte e tutti gli anni, ormai abbiamo già fatto uno studio e la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però, cronologicamente, con gli ultimi terremoti ed in special modo quello del 2012, hanno abbassato i parametri nel senso che ci sono delle caratteristiche che sono cambiate e, purtroppo sono cambiate sfavorevolmente. Ripeto è un lavoro che c'era da fare, torno a dire la scuola è sicura sotto il punto di vista strutturale, però non è più nei parametri e quindi noi abbiamo stanziato 410.000 euro. E torno a dire: se non ci dava una mano lo Stato o la Regione, gli enti locali non sono nelle condizioni di fare degli interventi così importanti sotto il punto di vista finanziario. Quindi se riusciamo a trovare dei bandi o tramite qualsiasi altra cosa, potremmo sicuramente tranquillamente cominciare e qui c'è già uno studio di fattibilità tecnica ed economica. Terzo punto, il famoso attraversamento semaforico sulla statale 10 all'altezza dell'intersezione con la strada Morante: abbiamo stanziato

250.000 euro proprio perché lì c'è già un progetto/studio di fattibilità preparato dal nostro ufficio e approvato pienamente dalla Provincia proprietaria ovviamente della strada provinciale e quindi pensiamo finalmente di risolvere con questa cifra che abbiamo già appunto verificato e anticipo che tante erano le probabili soluzioni per questo attraversamento, e il meno oneroso, quello che crea meno problemi, diciamo insomma il migliore in assoluto a mio avviso è appunto l'impianto semaforico, perché non crea dei problemi, non è un passaggio sotto la strada che diventa molto più oneroso e poi, insomma al giorno d'oggi quei tunnel è meglio evitarli nel senso che i pochi che abbiamo, come ad esempio, l'attraversamento vicino al Tosano, che è poco frequentato specialmente dalle donne, perché in certi orari diventa rischioso il percorrerlo, un pericolo, per cui non si sentono sicure e tranquille e pertanto lo evitano. Quindi, sarà un impianto semaforico a semafori intelligenti, che permetteranno il passaggio sia ovviamente pedonale che ciclabile. Tuttavia, anche nel momento in cui scattano i famosi semafori, logicamente ci sarà anche un vantaggio per le auto che usciranno da via Morante; queste saranno agevolate naturalmente, quindi usciranno in sicurezza, perché ovviamente lì le auto sulla provinciale si fermeranno. Quindi penso che sia doveroso farlo per tutto quello che è successo negli anni e per il grave disagio che si crea a questa porzione di frazione, in quanto Grazie è divisa in due. Ovviamente sapete tutti quanto è difficoltoso arrivare,

attraversare ed immettersi in una provinciale e la ex statale 10 è molto frequentata. Ne parleremo solo quando tratteremo più avanti della convenzione; intendo la convenzione con la Provincia per la famosa rotatoria in zona Zingari. Quindi poi ci sono i lavori di rifacimento del tappeto "asfalto" usurato di alcune strade comunali: abbiamo una cifra di 200.000 euro, che ovviamente non sono mai sufficienti i soldi. Cominceremo con le linee di comunicazione periferiche perché è lì che maggiormente si raggiungono certe velocità e quindi vanno messe il più possibile in sicurezza e non saranno dei tratti completi, però faremo dei lunghi pezzi nuovi che metteranno in sicurezza le nostre strade maggiormente rovinata. Abbiamo fatto questo anche l'altro anno e abbiamo avuto un ottimo risultato - circa 200.000 euro - e, insomma, abbiamo eliminato delle fonti di pericolo. E' passato il tempo quando si prendeva in esame una strada lunga 4 o 5 chilometri ed il rifacimento del manto si faceva tutto in un colpo. Oggi questo non è più possibile! Non è più possibile, perché le risorse sono quelle che sono ... Guardiamo di accontentarci e di usare quello che abbiamo e con intelligenza - ripeto - intervenire su quello che veramente è problematico e pericoloso per la circolazione. Poi c'è il restauro del Museo dei Madonnari: è una cifra di 250.000 euro che sarà diviso in diversi momenti e in diversi passaggi. Dopo, al riguardo, se il mio collega Federico Longhi vuole aggiungere qualcosa, essendo della partita, per quanto riguarda il museo potrà meglio specificare. Il cronoprogramma degli interventi c'è poi appunto

poi per il 2018 e il 2019: allora non ho le cifre che servono, però come vedete l'intervento viene diluito nel 2019 e forse nel 2020. Qui comunque su questo foglio c'è la data del maggio/agosto 2019, dove scatterà la gara di affidamento dei lavori, perché andranno in gara e quindi gennaio, maggio e agosto 2019 ... Insomma l'importante è cominciare! Di fatto verranno impiegati meno soldi perché? Ma perché già abbiamo ricevuto dei contributi regionali 20.000: euro dalla Regione, altri sono stati realizzati dai volontari, quindi queste cifre vengano decurtate e dall'inizio erogate in due blocchi: i lavori edili così chiamati che comprendevano circa 148.000 euro e già siamo già su 136.000 e già lì c'è un risparmio; poi dopo le somme a disposizione tipo gli arredi che in parte noi li abbiamo già e quindi anche qui si abbasserà la cifra. Poi l'ultimo punto, intervento sostitutivo alla lottizzazione Piano di lottizzazione Verzello nuovo, cosa vuol dire? Vuol dire che c'era un progetto originario; scusate, erano già state realizzate, opere che però non erano state eseguite a regola d'arte o parzialmente eseguite. Quindi abbiamo escusso la cifra che la ditta appunto ci ha dato, e questi soldi investiamo in questo intervento, che va a sanare un'opera del passato realizzata male o parzialmente realizzata e mancante appunto di elementi fondamentali per essere poi collaudata definitivamente com'era nel progetto originario. Perché, voi sapete che alla fine di tutto c'è un collaudo e, se il collaudatore dice che manca questo, oppure è realizzato male o quant'altro, è logico

che non lo collaudi e quindi c'è l'escussione dei soldi e pertanto è una garanzia che ci viene data e che noi usiamo per finire l'opera; ovvero come deve esser finito il lavoro."

Presidente:" Grazie Assessore Gelati. Assessore Longhi voleva intervenire? Allora, prego Assessore Longhi velocemente grazie"

Longhi:" Volevo dire una cosa a completamento di quanto diceva l'Assessore Gelati riguardo all'uso di Madonnari e siamo anche in una fase di studio perché come avete visto è stato fatto un importante lavoro di riqualificazione dove appunto il Comune ha investito una cifra di 20.000 euro; c'è stato un contributo ulteriore di altri 20.000 euro, con cui è stato fatto acquisto di materiale sia per quanto riguarda gli arredi ma anche soprattutto sul discorso dell'implementazione informatica, con l'acquisto del totem digitale, eccetera, eccetera. Quindi la cifra è oltremodo stimata qui sui 250.000, ma è ragionevole anche pensare a una cifra massimo di 200.000 euro e comunque stiamo monitorando attentamente, da questo punto di vista, la finanza agevolata e quindi dei bandi che, un paio di volte all'anno, abbiamo visto che buttano appunto delle disponibilità sui musei. Pertanto stiamo alla finestra per cercare di capire quando e se intervenire e ci tenevo anche a sottolineare che c'è un rapporto di forte sinergia con la Diocesi e con il Rettore don Giovanni Lucchi sul discorso del rifacimento della piazzetta davanti al Museo dei Madonnari, che è la parte che crediamo necessiti dell'intervento prioritario in quanto versa in condizioni non molto consone, diciamo, per quello che vuole

essere l'idea definitiva di museo. "Ecco semplicemente quello che volevo aggiungere."

Presidente: "Grazie Assessore Longhi. C'è qualcuno che vuole intervenire se no passiamo alle votazioni su questo punto qui? Prego Ferrari ha la parola"

Ferrari: "Sì, allora questo Piano delle opere non è che ci convinca più di tanto. Ecco, nel senso che a noi piacerebbe che le opere al di là dell'essere scritte, venissero realizzate e soprattutto quando ci sono i soldi per farle perché se uno amministra in epoche in cui non ci sono i soldi per realizzarle, va beh, può essere anche giustificato, ma nel momento in cui i soldi ci sono, bisognerebbe cercare di metterli a frutto fino in fondo e spenderli, aprire i cantieri per realizzarli. Questo piano per il 2018, con alcune aggiunte, ripropone quelle che erano le opere sul 2017 e quelle che erano già previste nel 2017, cioè l'incrocio delle Morante e la scuola di Buscoldo. Però faccio presente che quelle che erano le opere previste come realizzazione per il 2017, cioè che erano nel piano delle opere pubbliche 2017, per ora, ad oggi, e siamo però già nel 2018, nessuna ha visto la luce. Nel senso che per Edera, siamo in attesa che finalmente partano i lavori, i quali dovevano iniziare già dal 2017, ma in realtà so che erano previsti nel piano delle opere pubbliche 2017, che però non sono ancora partiti; sull'attraversamento delle Morante: anche lì non è stato ancora realizzato nulla e nemmeno la scuola di Buscoldo. Quindi, al di là di mettere sulla carta dei numeri siccome di

soldi, comunque, con oculatezza, come dicevi tu non sono più i tempi del delle milionate di euro, però comunque ce ne sono, è giusto che vengano coperti i capitoli coi finanziamenti e dato subito il via agli interventi, senza aspettare l'esercizio successivo e quello successivo e successivo ancora, ecco. Siccome, comunque, ripeto i soldi ci sono, fatte le scelte che avete fatto, cioè, quelle che state approvando, poi, però diamo anche gambe a queste scelte. Ritengo che sicuramente sul tappeto di usura delle strade ci sia bisogno; pertanto ben vengano questi 200.000 euro sulle asfaltature, perché girando per il Comune, effettivamente, si vede che c'è bisogno! Soprattutto in alcune strade, anche di campagna eccetera, però chiaramente essendo molto lunghe necessitano di interventi a lotti. Per i marciapiedi da 100.000 euro mi sembra molto limitato come investimento! Non mi ricordo quanto costa un metro lineare di marciapiede, però con 100.000 euro fai una via da una parte all'altra, cioè, fai poco più di 100 metri di via se consideri le due vie, quindi facendo un po' il confronto con i soldi spesi quando li hanno fatti ad Eremo, (150.000 euro ...) è chiaro che con 100.000 euro fai una vi. Quindi, va bene l'investimento ma, anche lì forse bisognerebbe intervenire in maniera un po' più decisa. Cioè (forse anche l'idea che si diceva prima - che però non vedo riportata qua) di spalmare su due anni l'intervento sul Museo dei Madonnari, in realtà quanto previsto sul 2018 e in realtà poi si diceva che viene fatto anche nel 2019/2020, però qua è nel piano delle opere pubbliche 2018. Quindi, se l'idea è

quella di spalmarlo sulle due annualità e quindi farlo in 2 lotti, effettivamente, magari recuperare la metà, 125.000 euro, per dare un po' più di finanze sui marciapiedi, poiché mi dicevi che le frazioni sono Levata e San Silvestro, sicuramente una frazione che ne ha un bisogno importante (penso Via Bellini, a quella zona lì ecco). Però, ripeto, l'idea, se l'idea è quella di spalmare comunque sui due anni di intervento sul Museo dei Madonnari - dopo mi piacerebbe se l'Assessore mi dà qualche precisazione in più - perché comunque 250.000 euro è una somma importante e mi piacerebbe capire dove vengono fatti 150.000 euro di lavori, considerato che appunto è già stato fatto un intervento che ha riqualificato il Museo quest'anno e quindi capire dove vengono spesi e per cosa vengono spesi ripeto 150.000/170.000 euro di lavori sull'edificio. Insomma sono cifre importanti! Quindi -ripeto - facciamo un ulteriore sforzo perché questi lavori vengano portati avanti. Sul Verzellotto nuovo, penso sia ancora una roba che era stata discussa 5 o 6 anni e quindi ben venga quell'intervento perché i soldi sono già stati incassati quindi il capitolo è già finanziato ormai da 5 o 6 anni. Si tratta solo di realizzarli. Quindi vorremmo che al di là del mettere sulla carta i lavori, questi venissero anche fatti partire, nel senso che ci piacerebbe vedere qualche ruspa in più che gira sul nostro Comune, mentre invece, ad oggi, a parte appunto 200.000 euro di asfaltature che erano stati fatti e 70.000 euro della ciclabile di Levata, di altre opere pubbliche superiori ai 100.000 euro sul nostro territorio,

realizzate e finite, non ne ho viste e per essere passati quasi 3 anni insomma, mi sembra un insuccesso. Ecco, quindi, ripeto al di là del piano finanziario allegato al piano delle opere pubbliche, cerchiamo di realizzare soprattutto quelle che sono già finanziate o comunque quando i soldi ci sono per finanziare.”

Presidente:” Grazie. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco prego”

Sindaco:” Sì, brevemente, per delle delucidazioni ulteriori: a Levata l'intervento sulla ciclabile di 150.000 euro. Per quanto il partner pubblico e privato si è fatto un intervento da 100.000 euro a Montanara e adesso quando la stagione ce lo permetterà verrà anche completata l'asfaltatura. Per quanto riguarda il PL Casa del Sole nei prossimi mesi inizieranno i cantieri di entrambe. In merito a quanto accennato dal assessore Luigi Gelati volevo ricordare, che lo scorso anno abbiamo utilizzato 68.000 euro per quanto riguarda la lottizzazione del Verzello nuovo per l'illuminazione pubblica, per dare nuova visibilità e sviluppare ulteriormente la lottizzazione Verzello / aree Gigante. Quest'anno sicuramente andremo a coprire i restanti 179.500. Invece le due opere sono: l'intervento a Buscoldo sulle scuole e quello sull'attraversamento semaforico a Strada Morante e con entrambi abbiamo partecipato a un bando nazionale di messa in sicurezza degli edifici pubblici comprese le scuole e la sicurezza del territorio e quindi stiamo aspettando a marzo le risposte dal

Governo e dal Ministero per quanto riguarda questo finanziamento possibile fino al 100 per cento e quindi vediamo quello che arriva per poter dare continuità alla cosa. E poi non voglio anticipare per finire l'argomento di questo e di tutti gli interventi come Museo dei Madonnari ed altri che specificheremo sul bilancio di previsione. Noi abbiamo fatto una partnership forte con Casalasca Servizi S.p.A., che è una municipalizzata pubblico/privato (dove c'è anche la Tea), con sede a Casalmaggiore, che ha l'obiettivo - abbiamo fatto un investimento importante da 10.000 euro annui per tre anni, quindi sui 30.000 euro - che ha l'obiettivo di accompagnarci (non solo informarci) alla realizzazione, alla aggiudicazione di bandi regionali, nazionali ed europei. Qui ne abbiamo fatti qualcuno ed abbiamo avuto anche un buon esito lo scorso anno soprattutto per la Fiera delle Grazie, però aderendo a questo consorzio ci permette di avere una forza d'urto che prima ovviamente, data la carenza di tempo all'interno, non si poteva fare. I Comuni che hanno aderito hanno avuto dei risultati straordinari nel corso degli ultimi anni e anche nei Comuni limitrofi, come Marcaria, li stanno utilizzando. Per non pensare alla cifra di 250.000 euro che ne parleremo al punto successivo per quanto riguarda la rotatoria di Zingari, perché ci ha visto fortemente impegnati nei mesi scorsi, avanti indietro dall'Amministrazione provinciale e dalla Regione Lombardia per portare a casa 750.000 euro - ripeto 750.000 euro - portati a casa per il Patto della Lombardia e dove noi abbiamo rotto il

salvadanaio - come si suol dire - per tirare fuori la differenza di 250.000 euro. Il Comune di Curtatone ne ha già 248.000 in cassa sui 250.000 e quindi la nostra parte a beneficio non solo dei cittadini di Curtatone, ma nel caso specifico dell'intero territorio mantovano. Questa è una presa di responsabilità e qui in questo momento la priorità assoluta è la rotatoria da Zingari a Grazie"

Presidente: " Assessore Longhi prego ..."

Longhi: " Brevemente per rispondere a quanto diceva il consigliere Ferrari Quando abbiamo approvato in Giunta questo progetto di fattibilità eravamo ancora prima di cominciare quei lavori di sistemazione e che sono stati portati al Museo dei Madonnari e soprattutto, l'ho detto prima, ma lo ripeto ancora, abbiamo subordinato anche la realizzazione di queste opere al reperimento di finanza agevolata nel senso che ci rendiamo conto anche noi che è una cifra molto consistente anche se questi 250.000 non rispecchiano più lo stato attuale e sono già quantificati e rivisti in 200.000 e mi hanno detto i funzionari - io non conosco qui le specifiche tecniche perché non sono un tecnico - che sono ampiamente sufficienti. Ricordo che non stiamo parlando solamente dell'ex al museo, ma parliamo anche del discorso del passetto della sala civica della sede della Pro Loco e dell'edificio a tre piani a fianco. Si era pensato ad un progetto proprio globale di tutto il blocco, quindi era questo il motivo appunto. E l'idea appunto di pensare di fare degli step e perché ci diamo delle priorità e ritengo che la piazzetta

davanti al museo sia prioritaria rispetto magari alla sistemazione dell'edificio a tre piani che potrà essere in futuro la sede, quindi ci daremo delle priorità.

Presidente:” Adesso mi dò la parola da me. Voglio fare un intervento perché lo spunto me l'ha dato il Sindaco poco fa, cioè, io non sono pessimista, sono ottimista e volevo spiegarvi la mia utopia, un'idea che non si realizzerà mai: Sindaco tu hai parlato che noi daremo 10.000 euro alla Cooperativa Casalasca che dovrebbe introdurci ad accedere a bandi europei o anche regionali e siccome sappiamo tutti che il nostro Comune - scusate è una mia fissa - è stata una grande realizzazione del Sindaco Rubini, è compiutamente fatto a metà! Noi abbiamo là, sopra gli uffici sanitari, un'ala incompleta! Allora io dico questo. Siccome spesso tanti si lavano la bocca tutti i giorni sulla stampa in Regione e vogliono parlare di Grande Mantova, allora io, la lancio così la mia idea: perché non cerchiamo di stimolare questa cooperativa, che sembra portare grossi benefici per quanto tu hai detto? Contattarla dicendole: <sentite noi avremmo questo desiderio - questa quasi utopia - vorremmo realizzare un Auditorium per completamento del nostro Municipio - che è un fiore all'occhiello di tutta la provincia; un Auditorium che vada a beneficio dell'intera Comunità di Mantova o soprattutto perlomeno dell'hinterland mantovano; che possa CIOè servire per riunioni politiche e non, o per concorsi, ecc.>. Tante volte per i concorsi, dove c'è una pletora di partecipanti, di interessati, non si sa dove andare per

sistemare così tanti concorrenti. Ma perché non cerchiamo di fare una cosa del genere? Sarebbe la tua riconferma completa! Ma guardate che questa non sarebbe un'utopia se noi ci credessimo davvero e se puntassimo su quest'iniziativa! Guardate che il Comune di Curtatone a livello della Grande Mantova acquisterebbe ulteriormente in dignità e prestigio. Siete d'accordo? Prego Ferrari".

Ferrari:" Io Presidente, quando arriverà in Consiglio questa proposta, voterò a favore, nel senso che anch'io ritengo che sia la degna conclusione di questa realizzazione e quindi io approvo totalmente questa sua idea, tant'è che l'avevamo già pensata quando allora ero Assessore ai Lavori Pubblici e se lei va all'ufficio tecnico troverà uno studio di fattibilità sull'Auditorium - proprio qua nel sottotetto - proprio perché era stata un'idea, che ovviamente non siamo riusciti a finanziare, ma che avevamo avuto anche noi. Voi, qui se riuscirete a trovare i finanziamenti per realizzarla, uno studio di fattibilità è già presente all'Ufficio tecnico, perché era stata una proposta anche di chi l'aveva preceduto e ovviamente ci sarà la condivisione da parte nostra".

Presidente:" Avevo detto Auditorium o Sala polifunzionale, cioè qualcosa del genere in modo che possa completare questa nostra bella sede. Prego Gelati"

Gelati:" Finora abbiamo parlato giustamente, perché è importante di grandi opere Grandi Opere di qua e grandi opere di là e

ovviamente tutte importanti. Però, non dimenticate mai che io credo che in un Comune, la gente specialmente - va bene le grandi opere - però cerca di avere un Comune vivibile, migliore e a dimensione d'uomo e non a caso, non so se lo riconoscerete ma ormai tutto il mondo lo sa, qui a Curtatone appena c'è un minimo problema - parlo dei piccoli problemi, parlo delle buche, parlo delle caditoie, parlo dei cartelli stradali che qualche diciamo ragazzo spiritoso inclina - noi immediatamente interveniamo e questo lo devo grazie ai nostri 3 meravigliosi operatori ecologici e ovviamente i funzionari che ci sono in ufficio e anche ovviamente da parte dell'Assessore perché ci sto molto attaccato a queste cose. Perché, in fin dei conti, vanno bene le grandi opere sono d'accordo e quando si può farle bisogna farle ed è giusto avere delle ambizioni, è giusto dare il massimo, però non bisogna mai dimenticare anche quelle piccole opere, sembrano facili, ma sono forse più difficili delle grandi opere, questo è il ragionamento. Quindi io di questo come Assessore ai Lavori Pubblici, lo dico con una punta d'orgoglio anche se non voglio fare il pavone, ma però, bisogna dirlo che appena c'è qualcosa qui si interviene! E qui si interviene anche su cose che non sempre ci competono, ma proprio per l'ordine e la pulizia, il decoro - il più possibile nei tempi ovviamente che occorrono, che è una cosa molto difficile - il più possibile interveniamo e facciamo. Addirittura ogni tre giorni - sempre per un fatto di decoro - un operatore nostro, con un camioncino, raccoglie tutte quelle schifezze abbandonate

da ignoti e io mi auguro che questi ignoti - che li abbiamo già beccati, ma non si fanno nomi, con multe salate - siano per la maggior parte gente che viene da fuori, perché io oso ancora sperare e credere che uno di Curtatone, proprio per il senso di appartenenza e di orgoglio di essere orgoglioso di essere di Curtatone, indipendentemente dalle ideologie, dai credi e quant'altro o dalla bellezza o la bruttezza, deve essere orgoglioso di appartenere a questo territorio ed io lavorerò fino alla fine per questo, cioè, per rendere noi Curtatonesi orgogliosi, indipendentemente da chi sarà il Sindaco e amministratori (che cambiano), ma orgogliosi di essere di Curtatone. Per questo dico che: chi abbandona e spero che sia tutta gente fuori e finora vi devo dire che quelli che abbiamo beccato e sanzionato con multe molto salate, sono quasi tutti di fuori del nostro territorio e mi fa anche piacere da un lato perché voglio che i miei cittadini - perché io sono nato a Curtatone, vivo e sono di Curtatone - debbano avere l'orgoglio di appartenere alla Città di Curtatone. Tutto il resto è superfluo ed è inutile che stiamo qua! Però, questi piccoli interventi ... C'è un detto famoso: prima mi lavo e poi mi profumo! Okay. Non, che prima mi profumo e poi forse mi lavo. Noi cerchiamo e lo facciamo, facendo anche i profumi, perché è giusto vederli, però, noi prima ci laviamo o perlomeno cerchiamo di fare il possibile per essere lavati. Grazie"

Presidente: " Non ci sono altri interventi, chiedo scusa se sono andato un po' per le lunghe io metto in votazione il punto 10."